



COMUNE DI FIDENZA

Piazza Garibaldi, 1- 43036 - Fidenza (PR)  
Tel. 0524-517111 - Fax 0524-527239  
[www.comune.fidenza.pr.it](http://www.comune.fidenza.pr.it)

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 SETTEMBRE 2025 ORE 18,30

Il giorno 30 ottobre 2025, convocato ore 18,30 si è riunito il Consiglio Comunale di Fidenza, con le modalità consentite dal Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 21 aprile 2022.

Assiste il Segretario Generale, dott.ssa Patrizia Landi, che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, il Presidente del Consiglio comunale, dott.ssa Rita Sartori.

All'appello iniziale alle ore 18:50 risultano:

Presenti n. 11 consiglieri:

MALVISI DAVIDE  
NARSETI ALESSANDRA  
BONATTI FABIO  
ROSSI CLAUDIO  
BUSANI ALESSANDRA  
RASTELLI DAVIDE  
SARTORI RITA  
FRANCHI MICHELA  
UNI GIAN FRANCO  
AIELLO DANIELE  
BERNARDI NICHOLAS JEFFREY

Assenti: n. 5 consiglieri:

CANTINI LORENZO  
ROLLO ALESSIO  
TOSCANI CARLO  
FRANGIPANE ALESSIA  
COMERCI GIUSEPPE

La consigliera Alessandra Busani partecipa da remoto in videoconferenza.

Assistono alla seduta gli assessori: Bariggi Maria Pia, Amigoni Franco, Bernazzoli Vincenzo, Elisa Illica Magrini, Marco Tedeschi

Constatata la validità dell'adunanza il Presidente apre la seduta ed invita il collegio a deliberare sugli affari dell'ordine del giorno.

***O.D.G. DEL 30 OTTOBRE 2025, ORE 18.30***

- 1) SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO E CONVALIDA DEL CONSIGLIERE NEO ELETTO. (Relatore Sindaco).
- 2) AGGIORNAMENTO COMPOSIZIONE DI UN GRUPPO CONSILIARE E DESIGNAZIONE DEL SUO CAPOGRUPPO.
- 3) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.
- 4) COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA.
- 5) INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE.
- 6) MOZIONE PROT. 25182 DEL 20/05/2025 AVENTE AD OGGETTO “ATTIVAZIONE DEL PROGETTO CONTROLLO DI VICINATO”, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “RETE CIVICA POLLASTRI SINDACO”. (Relatore Consigliere Bernardi).
- 7) SOSTITUZIONE COMPONENTE MEMBRO NELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI N° 2 E N° 3. (Relatore Sindaco).
- 8) REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE. APPROVAZIONE. (Relatore Assessore Tedeschi).
- 9) RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, A NORMA E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERE A) E D) D.LGS. 267/2000. VARIAZIONE AL BILANCIO MEDIANTE L'APPLICAZIONE DI AVANZO ACCANTONATO 2024. (Relatore Sindaco).
- 10) DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2026-2028. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). (Relatore Sindaco).
- 11) REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA. APPROVAZIONE. (Relatore Sindaco).
- 12) CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FIDENZA E L'ASSOCIAZIONE EUROPEA DELLE VIE FRANCIGENE. AMPLIAMENTO DELLA SEDE ED ESTENSIONE DEL RAPPORTO CONVENZIONALE FINO AL 31/12/2036. (Relatore Assessore Bariggi).

**PUNTO N. 1: SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO E CONVALIDA DEL CONSIGLIERE NEO ELETTO. (Relatore Sindaco).**

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Dichiarato aperto il dibattito.

Uditi gli interventi:

- nessuno.

Dichiarato chiuso il dibattito.

Udite le dichiarazioni di voto:

- nessuna.

Il Presidente pone in votazione il punto.

Presenti e votanti n. 11 consiglieri.

Favorevoli: 11 (Malvisi Davide, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey)

Contrari: nessuno;

Astenuti: nessuno;

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità.

Presenti e votanti n. 11 consiglieri.

Favorevoli: 11 (Malvisi Davide, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey)

Contrari: nessuno;

Astenuti: nessuno;

Immediata eseguibilità approvata.

La Presidente del Consiglio invita pertanto il consigliere Federico Ghiozzi a prendere posto in aula  
Il Presidente del Consiglio ringrazia il consigliere dimissionario Luca Pollastri per il lavoro svolto.

Presenti in aula n. 12 consiglieri.

Si procede con il sorteggio degli scrutatori; vengono sorteggiati i consiglieri Daniele Aiello, Alessandra Narserti e Fabio Bonatti.

**PUNTO N. 2 : AGGIORNAMENTO COMPOSIZIONE DI UN GRUPPO CONSILIARE E DESIGNAZIONE DEL SUO CAPOGRUPPO.**

Il Presidente dà la parola al consigliere Bernardi Nicholas Jeffrey per l'illustrazione del punto.

Viene designato il consigliere Bernardi Nicholas Jeffrey per il Gruppo consiliare "Rete Civica Pollastri Sindaco".

### **PUNTO N.3: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.**

Nessuna comunicazione

### **PUNTO N.4: COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA.**

Nessuna comunicazione

### **PUNTO N. 5: INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE.**

Alle ore 19.00 inizia la trattazione del punto n. 5

#### **1. INTERROGAZIONE SCUOLA COLLODI – RIPRESA ATTIVITA' DIDATTICHE NELL' EDIFICIO DI VIA TORRICELLI, prot. 12912/2025 del 11/03/2025 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DANIELE AIELLO DEL GRUPPO CONSILIARE "FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI".**

Il Presidente dà la parola al consigliere Daniele Aiello per l'illustrazione del punto.

Entra il consigliere Carlo Toscani, collegato da remoto in videoconferenza.

Risponde l'assessore Marco Tedeschi dando lettura del riscontro.

Il consigliere Daniele Aiello si dichiara parzialmente soddisfatto.

#### **2. INTERROGAZIONE "PARCHEGGI ROSA" PROT. 13443/2025 del 13/03/2025 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIAN FRANCO UNI CAPOGRUPPO CONSILIARE "FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI".**

Il Presidente dà la parola al consigliere Gian Franco Uni per l'illustrazione del punto.

Risponde l'assessore Marco Tedeschi dando lettura del riscontro.

Il consigliere Gian Franco Uni si dichiara totalmente insoddisfatto.

#### **3. INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA "PRONTO SOCCORSO PEDIATRICO - STATO AVANZAMENTO", PROT. 13447 DEL 13/03/2025 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIAN FRANCO UNI CAPOGRUPPO CONSILIARE "FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI".**

La Presidente dà la parola al consigliere Gian Franco Uni per l'illustrazione del punto.

Risponde l'assessore Vincenzo Bernazzoli dando lettura del riscontro.

Il consigliere Gian Franco Uni si dichiara insoddisfatto.

### **PUNTO N. 6: MOZIONE PROT. 25182 DEL 20/05/2025 AVENTE AD OGGETTO "ATTIVAZIONE DEL PROGETTO CONTROLLO DI VICINATO", PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "RETE CIVICA POLLASTRI SINDACO". (Relatore Consigliere Bernardi).**

Il Presidente dà la parola al consigliere Bernardi Nicholas Jeffrey per l'illustrazione del punto.

Il consigliere Bernardi Nicholas Jeffrey dichiara di ritirare la mozione.

**PUNTO N. 7: SOSTITUZIONE COMPONENTE MEMBRO NELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI N° 2 E N° 3. (Relatore Sindaco).**

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Il Presidente apre il dibattito.

Uditi gli interventi:

- del consigliere Bernardi Nicholas Jeffrey.

La Presidente pone in votazione la proposta:

Presenti e votanti n. 13 consiglieri

Favorevoli: 13 (Malvisi Davide, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey, Ghiozzi Federico)

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Proposta approvata.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 13 consiglieri

Favorevoli: 13 (Malvisi Davide, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey, Ghiozzi Federico)

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Immediata eseguibilità approvata.

**PUNTO N. 8: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE. APPROVAZIONE. (Relatore Assessore Tedeschi).**

Il Presidente dà la parola all'assessore Marco Tedeschi per l'illustrazione del punto.

Il Presidente apre il dibattito.

Uditi gli interventi:

- del consigliere Daniele Aiello;

- del consigliere Davide Rastelli;

Entra il consigliere Lorenzo Cantini, presenti n. 14 consiglieri.

Uditi gli interventi:

- del consigliere Gian Franco Uni;

- della Presidente del Consiglio, Rita Sartori;

- dell'assessore Marco Tedeschi;
- del dott. Stefano Ante, Comandante della Polizia Locale;
- della consigliera Michela Franchi;

Udite le dichiarazioni di voto:

- del consigliere Gian Franco Uni che anticipa voto di contrario;
- del consigliere Davide Rastelli che anticipa voto favorevole;

Il Presidente pone in votazione la proposta:

Presenti e votanti n. 14 consiglieri

Favorevoli: 12 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Bernardi Nicholas Jeffrey, Ghiozzi Federico)

Contrari: 2 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele)

Astenuti: nessuno

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 14 consiglieri

Favorevoli: 12 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Bernardi Nicholas Jeffrey, Ghiozzi Federico)

Contrari: 2 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele)

Astenuti: nessuno

Immediata eseguibilità approvata.

**PUNTO N. 9: RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, A NORMA E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERE A) E D) D.LGS. 267/2000. VARIAZIONE AL BILANCIO MEDIANTE L'APPLICAZIONE DI AVANZO ACCANTONATO 2024. (Relatore Sindaco).**

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Il Presidente apre il dibattito.

Uditi gli interventi:

- del consigliere Daniele Aiello;
- dell'arch. Alberto Gilioli, Dirigente dei Servizi Tecnici;
- del consigliere Gian Franco Uni;
- del Sindaco, Davide Malvisi;
- del consigliere Davide Rastelli;

Udite le dichiarazioni di voto:

- del consigliere Gian Franco Uni che anticipa voto di contrario;
- del consigliere Davide Rastelli che anticipa voto favorevole;

Il Presidente pone in votazione la proposta:

Presenti e votanti n. 14 consiglieri

Favorevoli: 10 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela)  
Contrari: 2 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele)  
Astenuiti: 2 (Bernardi Nicholas Jeffrey, Ghiozzi Federico)

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 14 consiglieri

Favorevoli: 10 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela)  
Contrari: 2 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele)  
Astenuiti: 2 (Bernardi Nicholas Jeffrey, Ghiozzi Federico)

Immediata eseguibilità approvata.

**PUNTO N. 10: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2026-2028. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). (Relatore Sindaco).**

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Il Presidente apre il dibattito.

Uditi gli interventi:

- del consigliere Daniele Aiello;
- del consigliere Federico Ghiozzi;
- del consigliere Claudio Rossi;
- del consigliere Gian Franco Uni;
- del responsabile dei Servizi Finanziari, dott. Marco Burlini;
- del dirigente dei Servizi Amministrativi, dott. Filippo Botti;
- dell'assessore Vincenzo Bernazzoli;
- dell'assessore Marco Tedeschi;
- del Sindaco, Davide Malvisi;
- del consigliere Daniele Aiello, per fatto personale;

Udite le dichiarazioni di voto:

- del consigliere Gian Franco Uni che anticipa voto contrario;

Il Presidente pone in votazione la proposta:

Presenti e votanti n. 14 consiglieri

Favorevoli: 10 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela)  
Contrari: 2 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele)  
Astenuiti: 2 (Bernardi Nicholas Jeffrey, Ghiozzi Federico)

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 14 consiglieri

Favorevoli: 10 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela)

Contrari: 2 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele)

Astenuti: 2 (Bernardi Nicholas Jeffrey, Ghiozzi Federico)

Immediata eseguibilità approvata.

**PUNTO N. 11: REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA. APPROVAZIONE. (Relatore Sindaco).**

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Il Presidente apre il dibattito.

Il consigliere Daniele Aiello presenta degli emendamenti alla proposta:

Emendamento N.1

Articolo 6 – Gestione amministrativa e contabile

Dopo il comma 7, è aggiunto il seguente comma:

*"7-bis. L'elenco dettagliato delle spese di rappresentanza sostenute nel corso dell'anno, corredato della relativa documentazione giustificativa e delle motivazioni istituzionali, è trasmesso trimestralmente all'ufficio di presidenza del consiglio comunale e ai capigruppo consiliari per conoscenza e verifica."*

Emendamento N.2

Art. 7- Rendicontazione delle spese

*"Al comma 2, aggiungere dopo la parola "ente" il seguente testo: "in una sezione ben visibile e facilmente accessibile, dedicata alla trasparenza amministrativa"."*

Emendamento N.3

Art. 7- Rendicontazione delle spese

Dopo il comma 2, è aggiunto il seguente comma:

*"2-bis. Copia del prospetto analitico delle spese di rappresentanza, contenente il dettaglio delle singole voci di spesa e la relativa documentazione giustificativa, è trasmessa, a cura del servizio finanziario dell'Ente, all'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale e ai Capigruppo consiliari, entro dieci giorni dalla pubblicazione sul sito istituzionale."*

Il Presidente del Consiglio legge i pareri di regolarità tecnica e contabile resi in merito agli emendamenti presentati.

Uditi gli interventi:

- del consigliere Daniele Aiello;
- del consigliere Gian Franco Uni;
- della consigliera Alessandra Narseti, che anticipa voto favorevole;

Udite le dichiarazioni di voto:

- del consigliere Gian Franco Uni che anticipa voto di astensione;

Il Presidente pone in votazione gli emendamenti presentati dal consigliere Daniele Aiello:

#### Emendamento N.1

Articolo 6 – Gestione amministrativa e contabile

Dopo il comma 7, è aggiunto il seguente comma:

*"7-bis. L'elenco dettagliato delle spese di rappresentanza sostenute nel corso dell'anno, corredato della relativa documentazione giustificativa e delle motivazioni istituzionali, è trasmesso trimestralmente all'ufficio di presidenza del consiglio comunale e ai capigruppo consiliari per conoscenza e verifica."*

Presenti e votanti n. 14 consiglieri

Favorevoli: 2 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele)

Contrari: 12 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Bernardi Nicholas Jeffrey, Ghiozzi Federico)

Astenuti: nessuno

Emendamento n. 1 respinto.

#### Emendamento N.2

Art. 7- Rendicontazione delle spese

*"Al comma 2, aggiungere dopo la parola "ente" il seguente testo: "in una sezione ben visibile e facilmente accessibile, dedicata alla trasparenza amministrativa".*

Presenti e votanti n. 14 consiglieri

Favorevoli: 2 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele)

Contrari: 12 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Bernardi Nicholas Jeffrey, Ghiozzi Federico)

Astenuti: nessuno

Emendamento n. 2 respinto.

#### Emendamento N.3

Art. 7- Rendicontazione delle spese

Dopo il comma 2, è aggiunto il seguente comma:

*"2-bis. Copia del prospetto analitico delle spese di rappresentanza, contenente il dettaglio delle singole voci di spesa e la relativa documentazione giustificativa, è trasmessa, a cura del servizio finanziario dell'Ente, all'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale e ai Capigruppo consiliari, entro dieci giorni dalla pubblicazione sul sito istituzionale."*

Presenti e votanti n. 14 consiglieri

Favorevoli: 2 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele)

Contrari: 12 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Bernardi Nicholas Jeffrey, Ghiozzi Federico)

Astenuti: nessuno

Emendamento n. 3 respinto.

Il consigliere Daniele Aiello esce dalla Sala del Consiglio. Presenti n. 13 consiglieri.

Il Presidente pone in votazione il punto

Presenti e votanti n. 13 consiglieri

Favorevoli: 12 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Bernardi Nicholas Jeffrey, Ghiozzi Federico)

Contrari: 1 (Uni Gian Franco)

Astenuti: nessuno

Proposta approvata.

La Presidente pone un votazione l'immediata eseguibilità.

Presenti e votanti n. 13 consiglieri

Favorevoli: 12 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Bernardi Nicholas Jeffrey, Ghiozzi Federico)

Contrari: 1 (Uni Gian Franco)

Astenuti: nessuno

Rientra il consigliere Daniele Aiello.

**PUNTO N. 12: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FIDENZA E L'ASSOCIAZIONE EUROPEA DELLE VIE FRANCIGENE. AMPLIAMENTO DELLA SEDE ED ESTENSIONE DEL RAPPORTO CONVENZIONALE FINO AL 31/12/2036. (Relatore Assessore Bariggi).**

Il Presidente dà la parola all'Assessore Maria Pia Bariggi per l'illustrazione del punto.

Il Presidente del Consiglio esce dall'aula, pertanto viene sostituito dal Vice Presidente del Consiglio, Daniele Aiello, che dichiara aperto il dibattito.

Uditigli interventi:

- del Consigliere Gian Franco Uni;

Rientra in aula il Presidente del Consiglio Rita Sartori.

Uditi gli interventi:

- dell'assessore Maria Pia Bariggi;

- del consigliere Daniele Aiello;

- dell'assessore Maria Pia Bariggi;
- del consigliere Claudio Rossi;

Dichiarato chiuso il dibattito.

Udite le dichiarazioni di voto:

- del consigliere Gian Franco Uni che anticipa voto favorevole;

Il Presidente pone in votazione la proposta:

Presenti e votanti 14 consiglieri

Favorevoli: 14 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey, Ghiozzi Federico)

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti 14 consiglieri

Favorevoli: 14 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey, Ghiozzi Federico)

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Immediata eseguibilità approvata.

\*\*\*

Alle ore 23:00 Il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Viene allegata la trascrizione integrale della seduta.

Nell'ottica della dematerializzazione degli atti, la seduta viene integralmente registrata su supporto informatico.

Il presente verbale costituisce una sintesi cartacea della registrazione archiviata e resa pubblica sul sito dell'Ente.

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 OTTOBRE 2025 ORE 18.30

Buonasera a tutti.

Diamo inizio al Consiglio di questa sera, 30 ottobre 2025, con il primo punto che è la surroga del consigliere dimissionario e convalida del consigliere neoeletto, relatore sindaco.

Scusate, prima l'appello.

L'orario sono le ero avevo la voglia già di fare entrare il nuovo consigliere diciotto e cinquanta e facciamo l'appello e arriva fra un'ora assente presente.

Arriva.

Assente.

Assente.

Assente.

No, no, era qua.

Dove è collegata? È collegata? Eh? Era qui due minuti fa.

Collegato.

grazie allora torniamo al punto numero uno surroga consigliere dimissionario e convalida del consigliere neoeletto relatore sindaco sì eh Con nota acquisita il protocollo generale lente numero 5282 del 13-10-2025 il consigliere comunale Luca Pollastri ha rassegnato le sue dimissioni dal Consiglio Comunale.

Pertanto nel caso di dimissione ovviamente di un consigliere candidato sindaco di più liste la surroga deve avvenire nell'ambito della lista tra quelle collegate che è presente il più alto, tra i cozzenti che non hanno dato luogo ad attribuzioni di seggi atteso che all'elezione diretta del sindaco del Consiglio Comunale dell'8-9 giugno 2024 il signor Luca Pollastri si presentava quale candidato sindaco collegato al gruppo di liste Rete Civica Pollastri Sindaco, Forza Italia Berlusconi Partito Popolare Europeo e la terza ed ultima Fratelli d'Italia Giorgia Meloni Pertanto il secondo di riferimento, il secondo candidato che in base ai voti è ricevuti è il signor Federico Ghiozzi e dopo aver ricevuto la comunicazione di nomina ha accettato la stessa accogliendo con favore la possibilità di assumere la carica.

e che a carico del suddetto a seguito dell'istruttoria effettuato dall'ufficio di segreteria organi così come dal medesimo dichiarato con atto rilasciato il protocollo del lente in data 16 ottobre 2025 non sussistono cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità ai sensi degli articoli 60, 63 e 64 del DL 1808-2000 numero 267 quindi pertanto Diciamo così, si può procedere alla convalida del sopraindicato candidato alla carica di consigliere comunale, pertanto la delibera consiste nella nuova anche conformazione del Consiglio Comunale che vede Cantini, Lorenzo, Rollo, Alessio, Narseti, Alessandra, Bonatti, Fabio, Rossi, Claudio, Busani, Alessandra, Rastelli, Davide, Sartori, Rita, Toscani, Carlo, Franchi, Michela,

Frangipane, Alessia, Uni Gian Franco, Aiello, Daniele, Bernardi, Nicolas, Geoffrey, Ghiozzi, Federico e Comerci, Giuseppe.

Grazie, Sindaco.

Allora, mettiamo in votazione il punto numero 1, la surroga del consigliere neoeletto.

Chi vota a favore? All'unanimità.

11.

Favorevole, 11.

Chi vota contro? Chi si astiene? Mettiamo in votazione ora anche l'immediata eseguibilità del punto numero uno.

Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Sono 12.

1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11.

dodici undici siamo undici undici siamo dobbiamo però che vabbè finiamo poi facciamo uno collegati c'è solo l'Alessandra undici 11 a favore, 0 contro e 0 astenuti, anche per l'immediata eseguibilità.

Perciò invitiamo il consigliere prendere posto.

Diamo le diamo il benvenuto a nome di tutti i suoi colleghi consiglieri e approfitto anche per ringraziare il consigliere Pollastri per il lavoro svolto fino a qualche giorno fa.

Segretaria non abbiamo fatto gli scrutatori perciò lo facciamo adesso certo una cosa un pochino più scusi il presidente passiamo ora al punto numero due aggiornamento composizione di gruppo consigliere e Jeffrey Bernardi.

Grazie presidente, caro sindaco, cari colleghi, consiglieri.

Intervengo oggi, per la prima volta, come capogruppo di Rete Civica Missione Fidenza e ci tengo a ringraziare tutto il gruppo della nostra lista, Missione Parma, e tutti i nostri simpatizzanti per il supporto dimostrato in questo anno e mezzo e sono certo per il futuro dei prossimi anni di impegno amministrativo.

Colgo l'occasione per fare i miei più sentiti ringraziamenti a Luca Pollastri per tutto il lavoro svolto e l'impegno messo in campo nel corso di questo anno di opposizione insieme, sempre costruttiva e mai ideologica, nel solo interesse di Fidenza e dei fidentini.

Vorrei inoltre dare un caloroso benvenuto a mio nuovo collega, il nuovo consigliere Federico Ghiozzi, con il quale sono sicuro di poter instaurare una collaborazione leale e fattiva da questi banchi.

Siamo di nuovo al lavoro per portare avanti le nostre battaglie, avanzare le nostre proposte e difendere le nostre idee e quelle di tutti gli elettori che ci hanno voluto dare fiducia.

Buon lavoro Federico, buon lavoro a tutti noi.

Grazie.

Grazie consigliere Bernardi.

Passiamo ora al punto numero 3, comunicazione del Presidente del Consiglio.

Io non ho comunicazioni, perciò passiamo al punto numero 4, comunicazione del Sindaco e della Giunta.

Sindaco? Non ha comunicazione neanche il Sindaco e la Giunta.

Passiamo alle interrogazioni e interpellanze.

Sono le ore 19.

e cominciamo con le interrogazioni e interpellanze.

Allora.

Oggetto scuola Collodi, ripresa attività didattica nell'edificio di via Torricelli, interrogazione presentata dal consigliere Daniele Aiello.

Prego consigliere.

Mi sentite perfetto.

Grazie presidente.

Colgo anche l'occasione per fare gli auguri al nuovo consigliere, nuovo collega Federico Ghiozzi e ringrazio l'ex collega e nonché candidato sindaco Luca Pollastri non mi dilungo ma credo che le sue motivazioni siano state ben chiare quindi detto questo parlo per chi ha voluto specularci quindi buon lavoro a un nuovo collega.

Illustro l'interrogazione.

Scuola Collodi ripresa attività didattiche nell'edificio di via Torricelli.

Il 27 giugno 2018 venne deciso lo spostamento della scuola primaria Collodi dall'edificio scolastico di via Torricelli e fu deciso appunto all'interno o fu spostato all'interno dell'ex scuola Solari di via Malpedi.

per la sicurezza di bimbi, docenti e famiglie, in quanto l'edificio di Via Torricelli doveva essere oggetto di un imponente intervento di ristrutturazione per migliorarne le caratteristiche energetiche sismiche e di compatibilità ambientale.

e rientro nell'edificio di via Torricelli, dapprima pianificato per l'inizio del 2019, ha subito, come noto, diversi rinvii in questi anni dovuti a ritardi e alla sospensione degli stessi lavori per diversi motivi.

Uno tra tutti, ricordo, la mancanza dei fondi originalmente previsti eh vabbè dal governo Renzi nel lontano 2015 ma mai pervenuti.

Con l'ingresso in scena del PNRR la Collodi divenne una delle scuole sostenute dal piano con una quota pari a un milione e quattrocentosettantaduemila euro.

I lavori sono attualmente in corso.

Considerato che l'assessore ai lavori pubblici nella seduta di consiglio dello scorso 20 febbraio 2025 rispondendo all'interrogazione numero protocollo 55074 del 2024 che del collega ad oggetto PNRR Scuole ha dichiarato che i lavori hanno un avanzamento pari al 65%.

e la conclusione degli stessi, comprese le opere complementari di riassetto funzionale, sono previsti a gennaio del 2026.

si interroga il sindaco e l'assessore competente per sapere in che date effettivamente ritorneranno a svolgersi tutte le attività didattiche della scuola primaria Collodi nell'edificio di via Torricelli, se nello specifico il trasferimento è previsto nel corso dello svolgimento dell'anno scolastico, non credo perché ha già dato risposta perché l'interrogazione è vecchia, o per l'avvio dell'anno scolastico successivo 2026-2027.

se sono emerse altre problematiche che potrebbero causare ulteriori ritardi al trasferimento delle attività didattiche nell'edificio di Via Torricelli.

È un'interrogazione secca diciamo con delle domande precise del dieci marzo duemila e venticinque in quanto è un argomento che abbiamo affrontato più volte con interpellanze e altri documenti, ne abbiamo discusso nei bilanci ma c'è un bel motivo, c'è ancora molta preoccupazione sull'avvio delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico e quindi credo che i cittadini, le famiglie, le mamme e i papà hanno bisogno di certezze e sapere se per finalmente il prossimo anno con la conclusione dei lavori, dei collaudi, di tutti gli iter che ci sono da fare, si possono riprendere le lezioni nella ristrutturata, riqualificata scuola dell'edificio di via Torricelli.

Grazie.

Grazie consigliere, prego assessore.

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Allora con riferimento all'interrogazione in oggetto siamo a confermare che la conclusione dell'intervento finanziato in parte con fondi PNRR entro gennaio 2026.

A seguito di questo completamento si procederà poi con la rifunzionalizzazione dell'edificio che è un progetto che appunto è già stato finanziato con fondi propri uno degli ultimi consigli.

Il ritorno delle attività didattiche nell'edificio è quindi previsto nel corso dell'anno scolastico 2026-2027, dopo appunto saranno svolti anche questi interventi significativi di adeguamento funzionale.

Non sono quindi individuabili altre problematiche per il completamento del recupero dell'edificio di via Torricelli.

Ecco, poi per completezza di informazioni non corrisponde propriamente al vero quanto poi afferma il consigliere sul fatto, nel virgolettato, quindi fondi previsti dal governo Renzi nel 2015 e mai pervenuti perché la non attribuzione a risorse statali che poi sono state recuperate in concerto con la Regione, Emilia Romagna viene comunque in altre fasi e con altri governi.

In ogni caso la nostra attenzione chiaramente è unicamente volta al completamento della rigenerazione di questo edificio.

Grazie.

Per la sostanza lei è stato chiaro, ha detto che le elezioni riprenderanno nel prossimo anno scolastico 2026-2027, lo ha affermato altre volte.

eh la conclusione dei lavori quindi finirà a gennaio del ventisei le premesse io le ribadisco perché un finanziamento lì è stato perso bastava ammettere a volte basta dire abbiamo sbagliato qualcosa nel senso poi non c'era neanche lei in quegli anni quindi potrebbe anche dirlo quindi mi ritengo giusto per questa piccola virgolettato finale parzialmente soddisfatto della sua risposta mi auguro che effettivamente sia così.

Grazie.

Grazie consigliere.

Passiamo alla seconda interrogazione, a risposta scritta per parcheggi oggetto, parcheggi rosa presentata dal consigliere capogruppo Uni Gian Franco.

Prego consigliere Uni.

Grazie.

Volevo precisare che ho preparato questa interrogazione perché dopo l'impegno che era stato preso da oltre un anno, unanime, quindi da tutto il Consiglio, non vorrei che questa facesse la fine di altre nel mandato precedente che erano votate da tutti e poi non han dato corso.

Allora, precisato quello premesso che nel consiglio 30 luglio scorso ha approvato all'unanimità la mozione protocollo 38 2015 del 16 7 2024 avente per oggetto istituzione di parcheggi di sosta denominati parcheggi rosa per donne in gravidanza genitori con figli fino a due anni di età Considerato che l'emozione aveva lo scopo di dare voce alla richiesta di tante mamme, genitori, in quanto ad oggi le stalli rose in aree pubbliche nelle zone di maggior accesso da parte delle donne in gravidanza e o famiglia con bambini piccoli sono pochissimi e privati, cioè fatti da privati senza un regolamento evidentemente.

Si chiede al sindaco a che punto sono gli adempimenti conseguenti rispetto della deliberazione soprariportata, perché è passato oltre un anno.

Prego, consigliere Tedeschi.

Grazie, Presidente.

In riferimento all'interrogazione in oggetto in prima istanza si riteneva come peraltro annunciato che la modifica dell'attuale norma che non consente di installare i doni a segnaletiche e quindi di sanzionare in mancanza dei decreti attuativi sarebbe intervenuta in sede di modifica al codice della strada entrata in vigore il 14 dicembre 2024.

Le modifiche intervenute però non hanno interessato la disciplina degli stalli rosa lasciando tutto come prima quindi comprese chiaramente le incertezze e i limiti di utilizzo.

In questo contesto va sottolineato inoltre come il Governo sia delegato ad adottare entro un anno dall'entrata in vigore della legge quindi ossia da diciamo entro il 14 dicembre 2025 uno o più decreti legislativi per rivedere e ordinare la legislazione vigente in materia di motorizzazione e circolazione stradale.

quindi per capirci entro un anno il governo avrebbe dovuto quindi procedere ad una revisione complessiva della materia in circolazione stradale come peraltro annunciato pubblicamente dal ministro.

Il servizio di polizia locale ha sempre ritenuto che il completamento del quadro normativo consentirebbe una regolamentazione sostanziale dell'istituto e come tale puntava a formulare la proposta regolamentare con l'individuazione degli stalli sulla base appunto di un auspicato aggiornamento l'impostamento.

Detto questo insieme al servizio infrastruttura è stata realizzata la prima individuazione chiaramente delle postazioni da sottoporre all'aggiunta.

I stalli verranno poi chiaramente resi operativi quando avverranno le revisioni di qui sopra.

Quindi chiaramente il consigliere non siamo ovviamente appena possibile noi procederemo all'istituzione di quelli di quegli stalli realizzarli vorrebbe dire non aver la possibilità di sanzionare e far rispettare le regole a chi li usa impropriamente.

Quindi non appena sarà possibile procederemo a farlo.

Ecco questo ve lo assicuro.

Mi scusi Assessore, non era chiaro il passaggio dove ha detto che in Giunta c'è una delibera di Giunta oppure ne avete solo parlato così tanto per parlare? No, allora l'ufficio tecnico e il servizio viabilità ha già individuato le zone in cui realizzare questi parcheggi rosa.

Non appena la scadenza ormai è il 14 dicembre 2025, ci saranno questi decreti attuativi per far sì che la norma possa essere rispettata, allora passerà in giunta l'individualizzazione di questi stalli che è già stata fatta proprio per essere pronti e quindi approvare il relativo regolamento e poi implementare la segnaletica.

Mi dichiaro totalmente insoddisfatto perché, se fosse vero ciò che lei ha scritto, fosse vero, che è sempre colpa del Governo, ci sono molti stalli legittimi al parco commerciale, davanti ai prenatali, tanto per fare solo il posto, all'unità commerciale che in fondo avvia le Marche

della Libertà, perché ci sono là coi simboli, con la mamma e il carrozino, il bambino per mano, oppure in via Pertini.

Quindi, se qualcuno se li ha fatti, su spazi che dovrebbero essere pubblici, mi meraviglia che noi ci impieghiamo e sempre il governo, e poi l'altra cosa è che dobbiamo sanzionare sempre, io credevo che fosse un servizio, cioè il cittadino deve essere prioritario.

Ah, ma lo dobbiamo sennò sanzionare.

Non è un obbligo, va al suo e buon senso, di lasciare libero per i parcheggi Rosa.

Ne avevamo già parlato quando con la dottoressa Franchi abbiamo messo gli emendamenti.

Non capisco perché dobbiamo partire che non possiamo sanzionarli.

Si vede che vive di multe, ecco.

Allora consigliere mi permetta, proprio perché deve essere un servizio che possa essere uditalizzato chi ne ha bisogno noi dobbiamo innanzitutto rispettare le regole e in seconda battuta poter sanzionare chi non le rispetta perché se noi andiamo a distituire questi parcheggi Rosa in cui è regolamentata solamente la segnaletica e ci parcheggia lei che magari non ne ha diritto o io che non ne ho diritto rubiamo il posto a chi ne ha diritto e noi non abbiamo la possibilità di farlo rispettare e poi chiaramente lei sarebbe il primo a venirci a dire che non lo facciamo rispettare.

Quindi noi qual è la volontà? È di farli, uno perché credo anch'io sia una cosa assolutamente necessaria e di buon senso, però dobbiamo poterlo fare quando c'è la possibilità di far sì che la regola venga rispettata, cioè mi sembra non riesco a capire perché ripeto se adesso noi li istituimo non è un problema farli però se vengono utilizzati da chi non ne ha diritto non possiamo fare nulla poi ripeto se per lei è un'opzione rispettare le regole non lo so ecco io tenderei di avere tutta la normativa chiara ma tutto qua ripeto se se lei adesso parcheggia o io in un posto in cui non ne ho diritto non possiamo fare nulla e quindi è come se non ci fossero perché dopo cioè non lo so Permanente, totalmente soddisfatto perché vuol dire che metà dei comuni italiani che le hanno istituite, anche qua attorno, sono contro lezza a sentire il suo discorso.

Va bene, grazie consigliere.

Passiamo ora all'interrogazione, alla terza interrogazione a risposta scritta.

Oggetto pronto soccorso pediatrico, stato di avanzamento del progetto.

Prego Assessore Bernazzoli.

Allora l'ho presentata per evitare problematiche.

in data 13 marzo 2023, quando erano scaduti 6 mesi, adesso sono scaduti 12, un anno.

Quindi pronto soccorso pediatrico, stato di avanzamento del progetto.

premessi che nel luglio scorso, un gruppo di mamme ha avviato una raccolta di firme chiedendo alla direzione dell'ospedale di Vaio e alle autorità sanitarie competenti di riaprire il pronto soccorso pediatrico a Fidenza e che la petizione ha raccolto oltre 25.000 firme.

Che dice agosto scorso con una mozione presentata da Fratelli d'Italia che l'ho presentata io per dei casi pratici che mi sono accaduti, è demandata dalla maggioranza consigliare, si è dato pieno sostegno alle raccolte firme sul tema specifico che la mozione è stata votata all'unanimità del Consiglio Comunale.

Nel Consiglio Comunale straordinario del 23 settembre scorso Quando è stato ribaltato l'ordine del giorno perché c'era Fabio e c'erano anche 40 cittadini che volevano parlare di antenne e che avevano chiesto per le antenne, sul tema della sanità la presenza della loro direttore generale, oggi Assessore della Sanità nella Regione Emilia Romagna, Dottor Massimo Fabi, si è parlato di un progetto che l'azienda sanitaria aveva in corso confermando che l'ospedale di Vai avrebbe di nuovo avuto una accettazione pediatrica H24 operativa entro sei mesi, confermata anche dal direttore locale quadrivario dott.

Sordi.

Ritenuto che la sanità sia un bene fondamentale per i cittadini e le amministrazioni comunali, hanno il dovere di fare da cassa di risonanza le necessità che emergono dalle persone e porle all'attenzione delle istituzioni competenti.

Una sanità adeguata ai bisogni è un diritto dei cittadini ed un dovere da parte delle istituzioni.

preso atto che il com 14 dell'articolo 3 del decreto legislativo 229 del 1999 prevede che il sindaco al fine di corrispondere alle esigenze sanitarie della popolazione, verifica l'andamento generale dell'attività e contribuisce alla definizione dei piani programmatici, trasmettendo le proprie valutazioni proposte dal direttore generale della Regione.

L'articolo 12 della legge regionale 18 del 16 giugno 1994 stabilisce che i comuni esprimano il bisogno sanitario della popolazione.

A tal fine in ciascuno dei comprensori sociosanitari di cui l'articolo 5,1 è istituita la conferenza locale, sociale e sanitaria composta dal sindaco dei comuni compresi nel comprensorio sociosanitario.

Di fatto La legge 18-94 affida ai sindaci e alla conferenza locale, sociale e sanitaria funzioni di indirizzo, controllo e valutazione.

In particolare con la locuzione indirizzo ci si riferisce generalmente alla fissazione di fini e obiettivi da conseguirsi, una funzione che è propria della comunità rappresentata appunto dai sindaci.

Il Sindaco di Fidenza partecipa alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria e che le funzioni che la legge affida alla Conferenza Territoriale Sociosanitaria e al Sindaco, quale componente sono le seguenti? definizione nell'ambito della programmazione regionale della linea di indirizzo per l'impostazione programmatica dell'attività dell'azienda Unitaria Sanità Locale.

B, l'esame del bilancio pluriennale di previsione e del bilancio di esercizio dell'azienda Unità Sanitaria Locale e trasmissione alla giunta regionale delle relative osservazioni.

C, verifica dell'andamento generale dell'attività dell'azienda sanitaria locale, considerato che nel caso specifico rispetto agli impegni assunti dall'azienda alla politica spetta il compito di vigilare affinché l'obiettivo venga nei tempi e nelle con risorse congrue alla realizzazione.

Si chiede al sindaco un resoconto efficace del progetto, cioè non con articoli giornalieri, ma date.

Erano state date sei mesi da due persone.

Oggi è a Sessoni Rezone, l'altra ancora è l'amministratore dentro all'ASL e adesso è passato un anno e ancora si parla che faranno.

Allora, volevo date certe, grazie.

Dunque al riscontro della nota del consigliere abbiamo chiesto al commissario straordinario dell'Asla, dottor Anselmo Campagna, una nota di informazione che vi leggo.

L'unità di osservazione breve pediatrica troverà sistemazione nell'area contigua all'unità operativa di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Vaio.

dove sono stati ultimati i lavori per rendere funzionali gli spazi e già dotati anche di donne in impianti di sorveglianza a servizio del personale sanitario.

Con delivro di questa azienda lo scorso 2 ottobre è stata disposta l'assunzione di sei infermieri da destinare il servizio in argomento.

Al riguardo si rende noto che è in corso di scorrimento la graduatoria concorsuale.

L'equipe infermieristica opererà in sinergia con i pediatri già attivi nell'unità operativa di pediatria diretta dal dottor Pierluigi Bacchini.

La Costituzione dell'unità di osservazione breve pediatrica a Vaio risponde pienamente alle finalità generali per le quali questo tipo di organizzazione è nata a livello nazionale, ossia migliorare la sicurezza delle cure, crescere la capacità di gestire il rischio clinico attraverso l'attenta sorveglianza del malato e prevenire gli eventi avversi associati ad una troppo precoce dimissione a domicilio.

L'osservazione breve è un'area dedicata a diagnostica e ad attività clinico rivalutativa, dove monitorare l'efficacia dei trattamenti nel breve periodo funzionale, a gestire i pazienti in una modalità alternativa e la ricovero.

Dopo l'ingresso al pronto soccorso di vai il bambino potrà avere una consulenza pediatrica in relazione ai cinque codici di colore di accesso al triage.

Sulla base della consulenza pediatrica, che avverrà nell'ambulatorio dell'osservazione breve, si potranno avere tre tipologie di percorso in relazione ai bisogni e alla gravità dello stato clinico e necessari approfondimenti.

La dimissione a domicilio, il ricovero in una struttura hub, come ad esempio l'ospedale maggiore di Parma, o la temporanea collocazione in area di osservazione destinata al completamento delle indagini o delle terapie per definire, entro massimo 36 ore come indicato dalle normative, la dimissione sicura a domicilio o il ricovero appropriato in posto letto ordinario.

L'attivazione dell'unità di osservazione breve pediatrica è prevista al termine del periodo di formazione del personale.

Non essendo nota la data di effettiva assunzione al momento non è possibile definire una data di avvio del servizio.

Basta.

Grazie.

Prego.

Presidente, vedo che sì, ha detto delle risposte, ma dopo un anno, dopo che avevamo preso l'impegno che entro sei mesi funzionava, dopo un anno e ci sono ancora parole, manca la data certa perché conclude dicendo che non si sa la data, quindi totalmente insoddisfatto, perché i danneggiati sono i cittadini.

Grazie.

Grazie.

consigliere passiamo ora al punto numero sei che è la mozione protocollo 25182 del 25 maggio 2025 avente ad oggetto attivazione del progetto controllo di vicinato presentato dal gruppo consigliere reti civica Pollastri sindaco, relatore consigliere Bernardi.

Prego consigliere.

Buonasera, comunico che ritiro la mozione per ripresentarla in forma di interrogazione scritta con l'assessore così decidere, non so quando, comunque la ritiro per il momento.

Va bene, allora mettiamo agli atti che la mozione viene ritirata.

Grazie.

Passiamo ora al punto numero 7.

Sostituzione componente membro delle commissioni consiliari permanenti numero 2 e numero 3.

Relatore Sindaco.

Sì.

Una volta conclusa la fase iniziale di surga del consigliere vanno ridefiniti chiaramente i componenti delle commissioni dove era presente il consigliere Pollastri, pertanto vanno le due commissioni, la 2 e la 3.

La 2, sì, commissione numero 2 che riguarda i lavori pubblici, trasporto pubblico, urbanistica, settore, territorio, ambiente, sicurezza, polizia municipale, protezione civile e la 3, relativa attività culturali, pubblica istruzione, formazione professionale, semplificazione, trasparenza, sport e tempo libero, politiche giovanili, sanità, servizi sociali, terzo settore, associazionismo.

Grazie, Sindaco.

Il Consigliere Capogruppo vuole definire per favore le due Commissioni? Sì, comunico che la Commissione 2 andrà al Consigliere Federico Ghiozzi, mentre la Commissione 3 la seguirò io.

Allora la commissione 1 e 3 le seguirà il consigliere Bernardi e la commissione 2 la seguirà sarà commissario il consigliere Federico Ghiozzi.

Grazie.

Mettiamo allora in votazione la sostituzione dei componenti in commissione, il punto numero 7.

Chi vota a favore? Adesso siamo in dodici perché c'è anche il Toscani.

Chi è entrato? Il consigliere Ghiozzi.

Ah, adesso sì.

Il consigliere Ghiozzi.

11, 12 e 13.

Chi vota contro? Chi si astiene? Allora, il punto numero 7, la sostituzione dei componenti, dei membri nelle commissioni consiliari permanenti 2 e 3, passa con 13 voti a favore, nessuno contrario e nessuno astenuto.

Mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Ora, come prima, 13 a favore.

Passa all'unanimità.

Passiamo ora al punto numero 8.

Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale.

Approvazione.

Relatore Assessore Tedeschi.

Prego, Assessore.

Grazie Presidente.

Allora la proposta di delibera non sto a leggerla, la do per letta anche perché l'abbiamo approfondita direi in commissione.

Fondamentalmente cosa andiamo a fare? Andiamo ad approvare un nuovo regolamento per quanto riguarda l'utilizzo delle telecamere quindi per la videosorveglianza sul nostro comune, un nuovo regolamento che porta con sé degli aggiornamenti normativi in tema di privacy quindi un regolamento aggiornato e che rispetti appunto tutta la normativa vigente chiaramente lo andiamo ad approvare in questo momento perché diciamo è imminente la messa in funzione delle nuove telecamere col progetto che come tutti sapete porterà ad avere quasi 80 nuove telecamere nella nostra città e complessivamente ci tengo a sottolinearlo potremo vantare una città con 165 telecamere quindi noi andiamo ad approvare questo nuovo regolamento appunto ripeto con l'obiettivo di aggiornare la normativa della privacy oltre a questo abbiamo colto l'occasione proprio per avere un documento aggiornato di inserire anche la normativa riguardante per esempio l'utilizzo delle fototrappole che servono fondamentalmente a contrastare l'abbandono dei rifiuti l'utilizzo di droni per videosorveglianza e di bodycam quindi che sono strumentazioni che verranno pian piano implementate ed utilizzate dalla nostra polizia locale e quindi noi avremo già un regolamento che è aggiornato.

erano emersi alcuni dubbi riguardo l'utilizzo di eh o comunque e chi era che eh cioè dubbi riguardo l'accesso a queste eh alla visione delle immagini ecco ci tengo a sottolineare che la visione delle immagini e quindi l'utilizzo dello strumento è gestito dal nostro servizio di polizia locale da alcuni agenti che hanno avuto formazione sono specializzati in questo nella sede della polizia locale quindi non credo ci siano altri dubbi comunque se ci sono domande ecco sono qua credo ci sia collegato anche il comandante Ante per domande anche tecniche grazie assessore ci sono domande Se non ci sono domande, prego.

Consigliere Aiello.

Non sono domande specifiche perché il regolamento, ho dato una lettura e ho assistito in Commissione in quanto non ne faccio parte, però Io ho visto bene gli aggiornamenti normativi, ci voleva un nuovo regolamento perché credo che il precedente era del 2010 o 2011, non ricordo la data esatta.

Bene le bodycam, va benissimo, non bisogna aggiornare il regolamento per le fototrappole, ok, però l'ho visto molto sbilanciato dal punto di vista, adesso poi sono intenzioni politiche, ci sta dal perseguimento delle telecamere, non tanto per la sicurezza, che siamo d'accordissimo, siamo i primi a dire che ci vogliono più telecamere e che sono utilissime ai fini della sicurezza, ma per via, oddio ci sta anche quello, cioè ci vogliono eh, di controlli riguardanti la circolazione stradale, ma non la circolazione per via proprio dei fatti più gravi, per via del accessi in zone ZTL o altro.

legittimo ci sta quindi posso dedurre che presto avremo degli accessi ZTL controllati con le telecamere e quindi un ulteriore aumento dal punto di vista delle sanzioni quindi l'ho visto più un regolamento incentrato più per perseguire quegli obiettivi piuttosto che gli obiettivi di sicurezza ecco e questo io volevo ribadire Assessore, Detto questo il regolamento è un

regolamento classico fatto di riferimenti normativi quindi non mi esprimo nel merito però le intenzioni politiche sono ben note nel regolamento.

Finirmo qua.

Grazie consigliere.

Altri interventi? Prego consigliere Rastelli.

Sì, grazie Presidente.

Quindi diciamo che la delibera è assolutamente tecnica e è in naturale il recepimento di normative aggiornate anche ai nuovi dispositivi.

Vorrei anche fare una riflessione sull'aspetto telecamere ad utilizzo, della viabilità, degli accessi e così.

perché si polemizza sempre molto, si polemizza sulle sanzioni eccetera eccetera.

È molto importante controllare i mezzi che transitano per le strade con le telecamere, magari associate a un dispositivo, velox e queste cose qui, perché quello che succede per le strade è piuttosto doloroso, specialmente tutti i fine settimana.

Il controllo delle strade è sicurezza, il controllo della velocità è sicurezza, la gente viene stesa per strada sulle strisce, viene stesa per strada in bicicletta.

Io credo che sia veramente stucchevole continuare a eh come dire portare il termine di che questa amministrazione a portare al termine che questa amministrazione voglia sanzionare perché sono cattivi.

Le strade devono essere presidiate e devono essere regolamentate perché la gente va forte.

Io utilizzo molto le strade, a volte le piglio anch'io le multe e ho torto e le pago e ci penso su e noto che è sempre più stressato l'utilizzo della strada, quindi per favore.

Poi chiaramente se ci sono delle ZTL servono per i migliori accessi e per la regolamentazione del transito in luoghi Ma perché mi interrompono? Presidente, perché mi stanno interrompendo? Consigliere, per favore, quando è il momento di fermo per adesso lasciatelo spiegare cosa vuol dire.

Io quindi sono assolutamente d'accordo e il nostro voto sarà favorevole ovviamente poi dopo faremo anche la dichiarazione di voto se sarà il caso e però vorrei sgombrare la strada sul fatto che le telecamere quando si mettono sono per la sicurezza, sempre, dovunque si mettano.

Grazie.

Grazie consigliere.

Altri interventi? Prego consigliere Uni.

Ringrazio, dato che spesso vengo richiamato perché fuori tema, il titolo del punto è approvazione del regolamento per la disciplina della video sorveglianza, quindi nessuno dice che non bisogna video sorvegliare, anzi voi stessi al punto 8.2 del mandato precedente nel 2019 del sindaco Massari c'erano date 109 telecamere Siamo nel 2025 e stiamo parlando di altre 80, che le 100 perché sono sparite.

Nel 2023 sono state assegnate l'estensione a una società che ancora oggi non l'ha potuto fare.

Immaginiamo i motivi, qualcuno mormora, poi lo capiremo con calma, però oggi il titolo è regolamento.

Io voglio parlare del regolamento.

Per me quel regolamento che c'è stato proposto è fumoso.

Dico fumoso e non puntuale.

Perché? Ad esempio il punto 23 dove parla dei droni che verranno presi perché ci saranno, e l'ho già segnalato queste cose anche in Commissione, ma la risposta non è stata esaustiva per nulla.

Trattamento dei dati personali attraverso sistemi aeromobili a pilotaggio remoto.

Non più tardi di un mese fa ho segnalato a un dirigente del Comune che per due giorni ha bastonato sopra un'azienda molto grossa di Fidenza un drone.

Dato che c'è la H24, la sicurezza, ha beccato i soggetti con foto e macchina e li ha girati al dirigente perché loro hanno fermato che erano mandati dal Comune.

il dirigente qua può confermare, gli ho mandato il messaggio.

Poi mi ha confermato che non erano mandati dal comune, quindi vedo che nel regolamento che parla di futuro, che prenderanno i droni e ci saranno, è fumoso, perché quando si va su una proprietà privata, specie se sensibile, si vogliono delle altre cose per la privacy.

Lì stiamo parlando di centinaia di milioni di euro in quella ditta, quindi non è così semplice.

L'altro punto è l'articolo 9, che per l'articolo 9 chiedo se c'è il parere del garante della privacy.

Perché? perché qui parla di registro ancora manuale di chi entra a sede.

Quando entro in una ditta mi hanno fatto un badge che hanno il momento che entro e il check out quando esco.

Quindi viene automaticamente registrato e fisso, non modificabile, chi entra e chi esce.

Quindi se qua c'è una stanza sensibile, perché è lo stesso motivo che ci hanno tolto le undici telecamere dove ci sono i medici con i via bacchini perché c'è la privacy, Lì entrano chi voglia dietro autorizzazione di un soggetto.

Io vorrei che questo regolamento, perché nessuno, ripeto al collega consigliere, è contro la sicurezza, anzi ne mettano non 80, 200 ben volentieri.

Il problema è che chi accede a quei dati lì, che sono sensibili, non è perché c'è una porta aperta o un registro manuale.

Nel 2025 non c'è più nulla di manuale, lo puoi fare con un'impronta quando entri a lavorare oppure con un badge, quindi questo regolamento per me non è perché sono contro, perché dato che poi qualcuno si diverte a fare polemica, io sono favorevolissimo alle video surveillance, sul contrario per la privacy.

C'è dei dubbi dato che il consigliere c'era prima ancora e la presidente c'è da vent'anni che fa la presidente.

Quando parliamo di privacy io ritengo eh no la faceva la vice ma l'ha spiegato lei.

Da dieci anni adesso questi due mandati fa la presidente.

Adesso sono cinque e qualche.

Cinque più ancora questi e prima era ha detto vicepresidente quindi il mio problema era per dire l'esperta dato che durante il suo mandato in questo abbiamo dovuto chiudere telecamere tutto no perché si parlava di una persona visto che lei c'era nel 2019 nel giugno quando il sottoscritto che parlava di una persona è stato sospeso ed è finito in prima pagina per una bolletta non pagata ecco la mia domanda è perché non c'era la privacy in quel giorno? Se la privacy dopo, allora no, le finisco di parlare, poi lo spiega come vuole.

Dato che se la privacy c'è per i nomi A e per i nomi B, non per altri soggetti, dato che qualcuno, poi sa benissimo com'è finita, no, perché era una bolletta di sette anni prima, con venti lettere di avvocato, però nonostante quello si è andato avanti ma non l'ha fatto a porte chiuse come ha fatto con l'assessore che diceva a qualcuno di ritornare al sud o di ritornare in mezzo a un consigliere, un assessore.

Lì c'è la privacy per sputtanare gli altri che è un modo di intimorire chiaramente quindi dopo mi sono fatta esperienza perché allora non ero esperto come lei ecco non c'era la privacy, mi meraviglio, ecco allora visto che oggi c'è l'ordine giorno un regolamento lo dobbiamo approvare o lo vogliamo o no chiedo che ci sia il parere del garante della privacy perché se ci si manda loro lo emettono io leggendo questo non sono preparato sicuramente come chi l'ha redatto però ho visto quei due buchi l'articolo 9 e 23, gli altri non li ho neanche letti, ma quelli ho un attimo di esperienza diretta, quindi so benissimo quello che chiedo.

Che ci sia il parere, perché questo non funziona dopo.

voglio chiarire solo una cosa consigliere quando è successo la faccenda era il primo consiglio comunale dove io ancora non ero stata eletta presidente e perché quello è avvenuto dopo perché ecco no cambia perché lei sta colpevolizzando me In quel momento non è.

Però ho sempre seguito, sempre, quando ci sono dei nomi o quando si parla di persone, abbiamo sempre chiuso telecamere e porte.

Perché è sempre, no consigliere, è per tutti.

Va bene? Andiamo avanti.

Sì, la sicurezza qua non c'entra.

Comunque, andiamo avanti.

Ci sono altre domande? Raccogliamo altre domande e poi andiamo avanti? Se non ci sono altre domande, vuole rispondere lei come assessore o passiamo la parola? Prego, faccia lei.

Sì grazie, adesso poi mi sono un po' perso con le bollette eccetera.

Allora la domanda se non sbaglio era partita dall'utilizzo dei droni, dopo sul resto poi ho provato a segnare ma sinceramente ho perso il filo, mi chiedo scusa.

Per quanto riguarda l'utilizzo dei droni ecco noi stiamo parlando del regolamento dell'utilizzo da parte dei nostri operatori di polizia locale che potranno farlo in futuro quando acquisteremo la strumentazione.

Adesso noi ci stiamo focalizzando su questo ma il tema è aggiornare un regolamento per quanto riguarda la normativa privacy, chiaramente è stato redatto insieme al consulente a privacy, poi c'è collegato immagino il comandante e darà nozioni ancora più tecniche.

e chiaramente anche la visione di queste telecamere, cioè c'è un responsabile trattamento che ha responsabilità anche penale e si prende la responsabilità di a chi le farà visionare.

Poi dopodiché, adesso altre domande, no mi spiace solamente che il consigliere Aiello prenda sempre il negativo, questo noi stiamo aggiornando un regolamento generale stiamo implementando, a breve saranno 970 postazioni, poi termineranno le altre, 700 mila euro di investimento in sicurezza e andiamo a prendere il comma, cioè sulle ZTL che peraltro hanno tutte le città, noi abbiamo i Piloman che stanno funzionando, è chiaro che nell'aggiornamento di un documento si guarda un po' in generale, ma attenzione noi guardiamo cioè è un aggiornamento complessivo di tutta la normativa come non sono in utilizzo i droni come non sono in utilizzo le bodycam che magari verranno implementati in futuro da noi o da altri avremo già un regolamento pronto idem per la ZTL cioè adesso mi permetta abbiamo 700.000 euro e nuove telecamere e non va più bene neanche questo sinceramente Vabbè, comunque, detto questo, se poi ci sono altre nozioni di tipo tecnico che vuole il Comandante integrare, io lascio la parola.

Un secondo.

Il Comandante Ante ha qualcosa da dire, da integrare? No, sul fatto del DPO, quindi il referente privacy dell'ente, il documento è stato supervisionato e sottoposto alla sua attenzione, ha fatto delle integrazioni al documento, delle precisazioni e quindi si vorrebbe assicurare da questo punto di vista, nel senso che il passaggio con il nostro consulente è stato fatto.

Grazie comandante.

Prego.

Grazie, volevo solo ricordare che in commissione a fronte della domanda rispetto ai soggetti autorizzati al trattamento dati era stata data lettura sia dell'articolo 7 che dell'articolo 10 e all'articolo 7 Lo rileggo perché l'abbiamo letto anche in Commissione.

Il responsabile del servizio polizia locale o altra persona da lui nominata domiciliati in ragione delle funzioni svolte in Fidenza presso l'Ufficio della Polizia Locale ha individuato quale è il responsabile interno del trattamento dei dati personali rilevati.

è consentito il ricorso alla delega scritta di funzioni da parte del designato e poi ci sono i vari comi di quell'articolo che precisano come è responsabile procedere al trattamento e in base a quali leggi e regolamenti.

All'articolo dieci dove si parla invece dei soggetti autorizzati al trattamento e dei preposti alla gestione dell'impianto di videosorveglianza perché era stata fatta una domanda anche rispetto ai preposti alla gestione dell'impianto eh viene ribadito che il responsabile del corpo di polizia locale o i diversi soggetti individuati dal sindaco autorizzano dei soggetti in numero sufficiente a garantire il trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di video sorveglianza.

L'autorizzazione è effettuata con atto scritto nel quale sono analiticamente specificati i compiti affidati ai soggetti autorizzati le prescrizioni per il corretto, lecito, pertinente e sicuro trattamento dei dati e poi disposizioni in materia di trattamento e sicurezza dei dati.

Cioè non è generica l'indicazione di chi si occuperà di questi aspetti? Se ho capito bene anch'io la domanda.

Grazie.

Grazie consiglieria.

Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto.

Dichiarazioni di voto.

Prego Consigliere unito.

Senza il parere del garante della privacy il mio voto è contrario per aver precisato che qua vanno ancora con autorizzazione scritta quando l'informatica è ben oltre.

Quindi sicuramente potrà fare un elenco il comandante o chi per esso è il responsabile unico del procedimento ma tutto il resto non può essere cartaceo o altre modi.

l'unico è con documenti informatici che chiaramente recepisca chi entra e chi esce, a che ora e quando, con l'ora in minuto e secondo.

Dato che regolarmente, ecco, queste cose quando sono per iscritto ci si dimentica, ci si sbaglia, ho fatto l'osservazione perché fino a poco tempo fa, dato che c'era già la privacy da parecchi decenni, e rimane un soggetto privato.

Lo so perché nel 2006, dove ero all'ufficio, ho firmato anch'io, perché hanno collegato con la fibra ottica le telecamere che abbiamo lì dentro, pagate da noi, alla centrale operativa dei vigili urbani, poi dato che voi, perché non avevano il personale, vuoi perché avevano altre cose è stato dato una ditta privata quindi se c'è la privacy non si poteva dare una ditta privata perché allora visto che avevamo anche noi la centralina co responsabile l'amministratore del condominio dove potevamo tenercela ecco allora non è così semplice quindi per me voto è contrario fino a quando non c'è un parere che per il garante della privacy è va bene questo regolamento Per il drone, anche il dirigente, quello che aveva mandato le foto, mi ha detto che non era stato il comune, quindi in un attrezzo che è grande così, non ci si riesce a leggere la targa a 50 metri d'altezza, quindi non c'è scritto che se uno, anche se è mandato da un vigile, viene su una proprietà altrui, autorizzato ad andare a filmare e fare tutto quello che vogliono, dato che quei dati lì sono sensibili, molto sensibili.

quindi il voto sarà contrario fino a quando non sono chiarite queste cose.

Grazie.

Prego consigliere Rastelli.

Quindi tornando a Bomba noi dobbiamo votare per approvare un regolamento per l'uso dei dispositivi di videosorveglianza e i nuovi dispositivi.

Tutto questo per migliorare la sicurezza dei nostri cittadini.

il termine sicurezza, qualche volta l'ho sentito dalla parte della minoranza.

Ora siamo nella condizione di mettere in pista tanti dispositivi, dobbiamo solo regolamentarli, e si trovano pretesti per votare contro va benissimo ognuno vota come ritiene però dopo poi insomma anche quando si parla di sicurezza insomma dovremmo cercare quantomeno di convergere invece si utilizza sempre come strumento di polemica fine il nostro voto sarà favorevole perché ci teniamo alla sicurezza dei cittadini non lo diciamo solo sui social grazie grazie Altri interventi? Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni passiamo alla votazione.

Chi vota a favore del regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale? Chi vota a favore? Chi vota contro? Due.

Chi si astiene? Nessuno.

E la frangipane? Tre.

12.

uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, undici, undici.

No.

È come i bambini.

No, ma comunque sono dodici, eh.

Sì, sì, dodici favorevoli.

Sono dodici favorevoli.

Dodici favorevoli, due contrari e nessuno ha stenuto.

Mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità, sempre nel punto numero 8.

Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Allora, come prima, 12 voti a favore, 2 contro e 0 astenuti.

Passiamo ora al punto numero 9.

riconoscimento di debito fuori bilancio a norma e per gli effetti dell'articolo 194,1 lettere A e D del decreto legislativo 267.2000, variazione al bilancio mediante l'applicazione di avanzo accantonato nel 2024, relatore sindaco.

Sì, in data 19 novembre 2021 le parti ricorrenti avevano promosso azione avanti la Corte d'Appello di Bologna per opposizione alla stima dell'indennità di spropriazione di terreno agricolo nell'ambito della realizzazione del percorso ciclabile pedonale Fidenza Salso Maggiore nonché per la diminuzione di valore del terreno residuo non espropriato.

Il Comune di Fidenza si è costituito allora in giudizio resistendo alla domanda dell'attore più nello specifico dopo aver rilevato che il ricorrente non ha atteso la determinazione dell'indennità di esproprio da parte della competente, in questo caso Commissione Provinciale, scegliendo invece di agire direttamente per la determinazione giudiziale di tale indennità.

L'ente ha contestato sia le voci di danno indicate sia le loro quantificazioni.

Il giudice, data la complessità della fattispecie, ha disposto una consulenza tecnica d'ufficio terminata con le seguenti conclusioni che poi sono quelle che compongono la somma.

L'indignità relativa alla solare oggetto di sproprazione è stata quantificata in euro 1921,50 sono 213,50 euro in più rispetto a quanto già depositato, poi la percentuale di deprezzamento del fondo residuo è stata ritenuta pari al 4% e quindi l'indenità corrispondente è stata stimata in euro 7 mila, viene riconosciuta una riduzione della capacità edificatoria residenziale spettante all'azienda agricola limitata a metri quadri 0,85 quindi stimata in 400 euro, viene riconosciuta un'indenità aggiuntiva secondo l'articolo 40,4 del 2 quantificata in euro 1541,47 relativamente in quanto coltivatore diretto.

Non sussista alcune perdite di valore delle particelle riconduggibili alla perdita della natura irrigua.

Il fondo residuo sia i terreni non interessati dall'esproprio non hanno subito alcun depreciamento in relazione a tale fatto.

Viene esclusa la perdita di potenzialità edificatore residenziale per metri quadri 0,85 ovvero la perdita di rilevanti potenzialità di servizio se non limitate ai metri quadri 4,27 cioè una superficie che il CTU ha ritenuto commercialmente irrilevante.

inoltre nessun pregiudizio aziendale può ritenersi assussistente posto che l'irrigabilità dei mappali interessati è stata salvaguardata ed è stato oggetto di quantificazione nella diminuzione di valore dei fondi residui.

In ogni caso non è stato dimostrato uno specifico danno di tipo aziendale da riduzione dell'attività aziendale e sfruttamento economico dei fondi.

In conclusione, con l'ordinanza numero 2728 del 17 settembre 2025, la Corte d'Appello di Bologna dichiara che l'indennità di spropriazione e l'indennità aggiuntiva dovute alle parte ricorrente ammontano a 10.862,97 importo a cui va decurtata la somma già versata presso la cassa depositi e prestiti di 1.708 e aggiunti gli interessi legali complessivamente per 969,65 euro, secondo le decorrenze indicate così per complessivi 10.124,62.

condanna il Comune di Fidenza alla rifusione delle spese di lite liquidate in euro 8.762,02 pone definitivamente a carico di entrambe le parti nelle misure del 50% ciascuna le spese del CTU già liquidate con provvedimenti del 21-3-2023 e del 25-2-2025 nell'importo complessivo di 2.741,88 euro.

La somma di 18 mila euro, quindi complessiva, è 886,64, trova comprensione finanziaria nel seguente modo, per 9154,97 relativi all'indenità di sproprio già stanziati in bilancio.

per 9.731,67 relativi alle spese di liti e interessi legali mediante applicazione di parte del risultato di amministrazione 2024 accantonato a fondo contenzioso.

occorre sostanzialmente quindi pertanto riconoscere debito fuori bilancio che poiché derivante da sentenza esecutiva costituisce atto dovuto e vincolato non potendo l'ende condannato sottarsi legittimamente all'obbligo di ottemperare al comando del giudice ovviamente.

Il provvedimento del Consiglio non è infatti finalizzato al riconoscimento della legittimità del debito ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziare che ha maturato l'esterno di esso ed evitare ulteriori oneri a carico dell'ente derivanti dal mancato pagamento nei termini di legge.

Evidenzio che il riconoscimento derivanti La sentenza esecutiva vede l'assenza di discrezionalità in ordine alla valutazione di legittimità e all'ammontare del debito da riconoscere.

Quindi naturalmente la delibera sarà trasmessa alla Procura, al Generale Corte di Conti a norme dell'articolo 235 della legge 27 di dicembre del 2002 numero 289.

Grazie Sindaco.

Ci sono interventi? Consigliere Aiello.

Grazie Presidente.

Riprendo le parole che sono dette in Commissione.

Non è mai una vittoria e neanche una sconfitta, forse più una sconfitta per tutti questa però occorre anche dirle certe cose perché altrimenti veniamo qua a riconoscere i debiti fuori bilancio, a volte vengono anche citati impropriamente, lasciamo stare così.

Questa è una storia che ha un inizio, ha un percorso abbastanza travagliato e forse, dico forse, oggi ha una fine.

di cosa parliamo? Parliamo di un tratto di pista ciclabile Fidenza Salso di un tratto che adesso linearmente forse credo si tratti di due, trecento metri adesso non so esattamente il tracciato proprio che riguarda questo terreno proprio almeno i metri lineari sto parlando ma io ho letto la nota arrivata alla fine non è eh costata solo gli undici mila erotti adesso undici mila otto e trentadue perché credo si siano non si siano indicate nella relazione le varie determinate dove si incaricava l'avvocato dell'ente e dove ci sono anche si valutava potesse tutte le altre spese correlate.

Io adesso non voglio farvi un elenco ma ho un elenco dettagliato e ho una nota che vorrei dopo mettere a protocollo e chiedo che venga trasmessa anche alla Corte dei Conti c'è il problema, posso anche farlo successivamente ma intanto lo faccio anche qua però tornando alla sostanza e alla fine per che cosa è partito questo contenzioso? Si è deciso di ispropriare un terreno sì che è legittimo che un'amministrazione lo faccia per un'opera pubblica ma a un certo punto io guardando giusto due disegni noto che c'era un tracciato originario della pista ciclabile dritta che costeggiava la ferrovia Fidenza-Salso a un certo punto si decide o qualcuno avrà valutato che di deviare questo percorso e con questa deviazione decisa successivamente si taglia a metà un fondo agricolo.

Ovviamente il proprietario del fondo agricolo non è d'accordo e un ITER che inizia nel 2019, quindi adesso non vi elenco i vari passaggi, e ci sono cause si va avanti col procedimento e con ricorsi contro ricorsi fatto sta che tagliando questo fondo il privato riteneva di avere un intendimento più alto rispetto a quello indicato dall'amministrazione, dalla dall'ufficio tecnico, da da chi di dovere insomma però facendo un calcolo, venendo alla fine perché non la voglio fare troppo lunga anche se avrei del materiale da elencare abbastanza dettagliato.

Cosa si decide di fare? Si decide di continuare ad andare avanti, continuare a spendere soldi per il legale dell'ENTE, quindi scoldi in avvocato, alla fine io ho fatto un totale questo tracciato di 300 metri a differenza degli altri metri che proseguono e che precedono invece di costarci a tutti alla collettività 1.708 euro di es proprio parlo alla fine viene a costare, calcolando gli incarichi legali o altro, 47.291 euro, cioè quasi 50.000 euro.

Quindi credo che ci sia quasi un 500%, un 590% in più rispetto agli altri metri.

Quindi questi sono i fatti.

Quindi soldi pubblici dei contribuenti spesi per questa parte di pista.

Ma non è tutto.

Il cittadino, il proprietario del fondo ha ottenuto per sentenza anche di poter passare con i mezzi agricoli sul tracciato della pista ciclabile.

quindi è una pista ciclabile, è una pista per trattori, adesso non lo so, comunque gli è consentito di passare con i mezzi agricoli.

Questi sono i fatti.

C'è un altro fatto che riguarda il bilancio perché io non posso dimenticare che ho chiesto una nota perché questo contenzioso nel fondo contenzioso rischi era classificato con una somma di mila e seicento euro se non ricordo male e eh avevo chiesto la relazione dell'avvocato dell'ente e mi era arrivato dopo un po' di tempo eh non con eh poche difficoltà comunque era arrivato la relazione dell'undici ottobre duemila e ventuno dove quindi allora io chiedo va bene insomma si è classificato remoto però alla fine qui le cause le abbiamo perse il comune le ha perse non tanto remoto a me non sembrava questi sono i fatti quindi per deviare un tracciato di pista ciclabile che poteva costeggiare la ferrovia si è deciso di tagliare un fondo adesso non mi esprimo sulle motivazioni ci mancherebbe qualcuno avrà valutato che eh era meglio forse pare questa e alla fine abbiamo speso quarantasettemila eh duecentonovantuno euro invece che millesettecentotto euro.

Io la chiudo qui però metto agli atti questi due documenti.

Grazie.

E se gli atti io li devo inviare alla sorte di comunque li potrebbe inviare anche lei.

Li posso inviare anch'io intanto glieli do a l'architetto vuole chiarire alcune cose per cortesia? Allora, è importante chiarire alcuni passaggi perché se non si rischia di dare una rappresentazione che non mi permetta il consigliere Aiello non sono fatti ma sono pezzi presi da relazioni di controparte nella fase in cui riguardava il ricorso di merito quando si va davanti altare davanti al Consiglio di Stato e che sono stati smentiti d'altare dal Consiglio di Stato perché Lei ha richiamato correttamente, l'ho detto io in commissione, che quando c'è un contenzioso non c'è mai chi vince, chi perde.

Bisogna fare di tutto perché il contenzioso, se ci sono le condizioni, lo si eviti.

Quella pista ciclabile non è mai stata dritta, non è mai stata dritta, era stata indicata con valore di tracciato nel PTCP, il PTCP non localizza le opere, è il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale che viene elaborato a una scala tra 1 a 10.000 e 1 a 25.000, questo è stato sostenuto davanti al Consiglio di Stato, prima davanti al TAR e il TAR ha smentito questa interpretazione.

nel senso che lì si chiude una parte del contenzioso, che è quello di merito.

Io sono convinto che quella realizzazione di quella pista sia illegittima, vado davanti al giudice amministrativo.

I giudici amministrativi hanno confermato la legittimità delle scelte compiute dal comune in termini di ragionevolezza, di scelta, di pianificazione e ancora una volta senza soddisfazione hanno condannato parte ricorrente da un certo punto in avanti al rimborso all'ente di circa 26 mila euro, solo all'ente comune di Fidenza perché poi in giudizio c'era la regione Emilia Romagna, c'era la provincia di Parma, c'era il comune di eh Salso Maggiore e sono state riconosciute anche loro per dei diversi gradi di eh di giudizio dei rimborsi.

Io l'ho detto in commissione è assolutamente legittimo il comportamento di una ditta che soggetta procedure sproprietarie e diffusa ritiene che da quello riceve un danno, riceve o ritiene di proporre una soluzione alternativa, tant'è che il comune durante il procedimento ha valutato e ha espresso le sue valutazioni anche sulle ipotesi alternative proposte dalla ditta.

Il costo di quelle vertenze ma che è inevitabile in tutta la fase amministrativa sostenuta dal Comune è stata di circa 36 mila euro a cui hanno corrisposto circa 26 mila euro di rimborsi da parte di controparte per le somme determinate dal giudice.

Non è che Ogni volta che c'è un contenzioso necessariamente, anche perché è un obbligo per l'ente difendersi, è l'opposto quello che bisogna motivare fortemente, la scelta dell'ente di non difendere i suoi atti amministrativi e comunque quello ha chiuso l'iter amministrativo quindi le chiedo Non ci sono problemi, gli atti sono visibili, insomma di non sostenere perché non è vero, lo dico così, che in qualche modo è stato modificato un tracciato, è stato sostenuto nell'ambito di un procedimento davanti ai giudici amministrativi e i primi che hanno detto che non era vero quello sono stati gli stessi giudici amministrativi.

Dopodiché legittimamente la ditta non ha ritenuto di accogliere il valore dell'indennità di esproprio che è stato offerto come alle altre 20 ditte interessate dall'esproprio, come diceva il sindaco non ha atteso la determinazione della commissione provinciale come nuova metà, ha ritenuto di andare prima di attendere quello in corte d'appello, è una scelta.

per chiarezza tutte le voci che il sindaco prima ha rappresentato hanno visto da parte di quella ditta una richiesta di indennità componente le varie voci che variava da un milione e cinquantamila euro a un milione e quattrocentomila euro questa era la richiesta e l'ammontare delle richieste che componevano le varie situazioni ovviamente è stata eletta, è stata costituita la CTU, la CTU ha ridimensionato direi fortemente quelle pretese, al primo punto ha detto che il valore di mercato era sostanzialmente in linea con quell'offerta da 1.703 per 426 metri quadri a 1.923 invece di 4 euro al metro 4,10 euro al metro quindi anche tutti gli altri cittadini sono stati pagati allo stesso modo lungo la pista ciclabile.

poi ha riconosciuto l'indennità di coltivatore diretto ma questo non è una cosa nella fase precedente, il nostro ufficio espropriazioni non aveva potuto riconoscerlo perché non erano stati prodotti i documenti per il suo riconoscimento, sennò quella è dovuta, non ci sono temi particolari, lo si paga secondo il valore agricolo medio che sono i 1.500 euro, poi ha introdotto due capitoli dove pur ritenendo che il fondo sia totalmente coltivabile, che l'utilizzo di una carareccia preesistente gravata da servitù inamovibile a favore di SNAM, costituita dagli stessi proprietari, non solo loro, determinasse comunque una svalutazione pari ad euro 7 mila, ok, e ha riconosciuto che c'era una riduzione di una potenziale capacità per la casa del colono di 0,80 metri.

quindi in qualche modo il nostro CTP che non condivide queste ultime due parti ma data la limitatezza della differenza tra la somma iniziale e l'altra ne ha preso atto no? Adesso in qualche modo anche nelle memorie successive lei poi ha avuto modo di vedere ne ha preso atto non dico ne dichiarandosi soddisfatto nemmeno ma dice sostanzialmente viene confermata la posizione iniziale che viene ritoccata di cifre assolutamente limitate da questo punto di vista e quindi non vi sono ragioni per fare ulteriori obiezioni.

Come avrà visto nelle carte invece altrettanto legittimamente la CTP di parte ricorrente ha sostenuto posizioni contrarie alla valutazione che ha fatto il CTU Il giudice ha ritenuto alla

fine di allinearsi alla valutazione del CTU dopo aver chiesto anche un supplemento di approfondimenti allo stesso in merito a una serie di requisiti e all'attuale coltivabilità del fondo.

Una sola finale precisazione, non è stato il giudice che consente oggi ai mezzi agricoli di percorrere quel tratto di percorso, ma è stato il provvedimento del Comune.

che sin dall'inizio ha riconosciuto per un tratto a quei fondi agricoli che non hanno una possibilità alternativa di accesso di percorrere quel tratto, tant'è che c'è un cartello stradale che dice divieto di accesso eccetto i mezzi autorizzati, quindi ha un'ordinanza poi del Comune che è finita la strada e tra i mezzi agricoli c'è anche quelli di parte ricorrente che giustamente hanno per una parte dei loro fondi un accesso esclusivo così risulta dai nostri documenti ovviamente percorrendo un tratto del percorso ciclabile quindi vi è stato un primo pezzo di procedimento che si è chiuso da tempo che è stato davanti al giudice amministrativo dove si è affrontata la razionalità delle scelte si è affrontato se effettivamente il tracciato era dritto e se o non era dritto, si sono affrontati tutti i temi propri del giudice amministrativo e si sono chiusi con un giudizio di legittimità delle scelte del percorso compiuto dal comune di Fidenza per realizzare quell'itinerario.

Vi è stata una seconda parte, che è quella di cui ragioniamo stasera, dove Secondo me, se posso esprimere un giudizio, commettendo un errore di valutazione, parte ricorrente non attesa la commissione tecnica alla commissione provinciale, perché probabilmente la commissione provinciale avrebbe assunto determinazioni analoghe a quelle di cui ragioniamo stasera, e avrebbe potuto chiudere in quella fase, però le sue attese, io ribadisco tutte legittime, le sue attese attendevano i numeri economici che vi ho detto prima, quindi ovviamente non mettevano neanche una base di confronto tra una parte e l'altra.

risposta a tutti gli elementi ma per una ribadisco eh sempre con un approccio che eh convinto delle scelte che competono agli uffici in merito a questioni tecniche di merito ho anche evitato di citare il fatto che il tracciato secondo l'andamento in cui è stato realizzato è stato è stato inserito quel tracciato era già presente come con il valore di individuazione di un tracciato ed è stato confermato nel PSC e nel Ruel in duemila e diciassette e si è data attuazione coerente a quella scelta e quindi questo è un po' il quadro entro cui correttamente inquadrare con le valutazioni che spetta il Consiglio Comunale la deliberazione di stasera relativamente alla realizzazione dell'itinerario ciclo pedonale Fidenza Salsomaggiore.

Grazie architetto.

Ci sono altri interventi? Vediamo se c'è qualcun altro che vuole intervenire, poi ci sono altri interventi? Allora facciamo, prego consigliere Unidi, Grazie.

Faccio una premessa che non entro direttamente in questo caso, ma in tutti il continuo di debiti fuori bilanze perché non è il primo quest'anno, come negli anni precedenti.

dico questo perché? Perché anche stasera ho sentito la parola nei parcheggi Rosa, sanzionatorio.

Poi arriva quello che a forza di prendere sanzioni, vedi Velox, vedi il resto che fa ricorsi, ci troviamo che delle volte hanno ragione i cittadini.

Ma quello che mi spiace, prima che il collega capogruppo di maggioranza faccia delle battute totalmente false, ripeto false come prima, che sono gli altri si parlano ho diritto a dieci minuti come tutti, quindi non condizioni di interrompere, per favore.

Allora, è in tema, perché sono stanco di sentire delle falsità come prima che si incontra la sicurezza, quando l'ho premesso io, quando voi avete promesso le telecamere dal 2019.

quindi non giriamoci attorno.

Non stiamo parlando di sicurezza.

Sto rimettendolo perché come al solito girano la frittata dicendo che è polemica.

La mia non è polemica ma è chiarezza.

Siamo qua a rappresentare dei cittadini.

I cittadini sono i primi ad essere danneggiati da queste cause.

Dico questa ma tutte le altre trenta che abbiamo in corso.

Un buon padre di famiglia come dovrebbe essere l'amministrazione non può far continuamente delle cause.

Se sto dicendo questo è perché prima ci si siede attorno a un tavolo, perché alla fine che paga, che vince o che perde, se perde il cittadino paga, se vince il cittadino paga perché deve pagare le quote.

E se guardate, dato che è perfettamente in tema, è comune diffidenza, rendi conto 2024 Elenco impegni 2024 re-imputati nel 2025.

Ma ce n'erano? Ci sono 21 cause solo qua.

Ne manca qualcuna perché ad esempio nella prima settimana di ottobre in Cassazione hanno dato una sentenza per i velox favorevole al cittadino.

Quindi quella lì in Cassazione si costerà già dai 35.000 ai 40.000 euro.

La mia domanda è ma perché non dobbiamo trovare sempre degli accordi il cittadino dobbiamo tutelarlo non possiamo andare 21 nell'elenco su 18 pagine la prima pagina quindi quello che sto dicendo è possibile che non si trovi mai degli accordi prima dobbiamo andare in causa perché se le cause quando si perdono le paga chi le perde Sia il cittadino sia chi le promuove è già risolto, non le paghiamo noi.

Dico noi perché alla fine stiamo pagando anche questa noi.

Io credo che se c'era volontà, non altre cose, si trovavano gli accordi prima.

si chiama conciliazione e siamo qua a rappresentare i cittadini tutti i cittadini non perché c'è una riga bianca 20 multe 1 perché c'è un velo 6 51 orari 120 sanzioni poi qualcuno invece di

pagarle s'arrabbia va avanti e poi sarebbero che noi paghiamo ecco tutto lì poi la prossima volta che arriva un debito fuori bilancio uguale ecco glielo ripeto così non sbagliamo cioè esiste il cittadino ha dei diritti oltre che dei doveri.

Grazie, andiamo avanti.

Consigliere Aiello.

Sì, grazie Presidente.

No, delle precisazioni perché parto dalla Dalla coda dell'intervento dell'architetto, il PSC è vero che è stato adottato, non approvato nel 2014 e ne sa bene anche le differenze, ma adottare un PSC con presumibilmente anche una destinazione per un'area non significa già definire tutte precisamente dove avviene un tracciato e poi ovviamente al momento dell'adozione non c'era in corso sicuramente nessun contenzioso.

Tornando al discorso del collega, a dal momento che il cittadino che si vede espropriato di un terreno danneggiato per un fondo chiede al comune guardate che il danno che mi ha recato è superiore esistono altri sistemi, non bisogna per forza andare sempre in causa, bisogna anche dialogare, cercare di conciliare, cercare di evitare di questi procedimenti perché a me interessa che il cittadino finale spenda il meno possibile, il fine nostro è quello, noi qui al di là di se il tracciato c'era prima o è stato modificato, al di là di questi tecnicismi, la sostanza qual è? Che comunque il Comune, i soldi, li ha spesi, ne ha spesi di più rispetto a quanto aveva previsto di spenderne.

È vero sì o no? Sì.

E questo è il fine.

Poi non sono qua a dare responsabilità a nessuno, ci sono gli organi preposti.

sono gli organi preposti.

Il nostro dovere è vigilare, controllare e fare anche degli esposti quando di dovere.

Ma non è un tribunale questo architetto Giglioli e peraltro il sindaco è totalmente estraneo perché in questi procedimenti non ha mai votato nulla, quindi è assolutamente estraneo da questi procedimenti.

quindi il nostro fine è che il cittadino venga tutelato in quanto bisogna evitare spese evitabili.

Tutto qua.

Basta.

Prego architetto.

Prego consigliere.

Volevo chiedere un carinamento il consigliere Uni ma qual è la causa che abbiamo perso per il Velox da 40.000? Della cassazione? Ah sì? 40.000 euro? Lei ha detto che...

Sì, alla fine ci costerà, come in questo caso, perché dobbiamo aggiungere gli incarichi che sono già stati dati dal Comune...

Mi scusi, consigliere, però dopo se no entriamo nel casistica di straparlare.

Lei ha affermato prima c'è stata una causa, una sentenza della Cassazione su un Velox che costerà il Comune 40 mila euro.

C'è già stata? Allora nei costi di solito se si mette primo grado...

giudice di pazza e quello che è, secondo grado appello e sia il comune sia il ricorrente pagano degli avvocati, giusto? E quindi anche lì saranno due avvocati.

Poi ho visto, ne sto facendo reso conto, poi dopo ci sono degli incarichi già dati, perché l'ho salvato, di 17.235 euro allo studio di Milano per un ricorso in Cassazione di una multa.

Se perde, come in quel caso, dobbiamo pagare anche l'Avvocato di contro.

Mi scusi, mi lasci finire perché se fa come la Presidente, cioè non ha dato un numero caso, se non saranno 40 saranno 35, però è una cifra assurda per una sanzione da 51 euro o 100, come sono in quelle, perché esistono le conciliazioni, cioè su quelle cifre che sono ridicole, dato che anche stasera abbiamo visto nei parcheggi Rosa, ah ma non possiamo sanzionare, ma non è un obbligo sanzionare, i cittadini andranno, ci appiccichi 20 volte che sta facendo una boiata e basta.

mi incuriosiva la cosa che...

è la sommatoria perché non possiamo mettere fuori bilancio ciò che abbiamo già dato perché se diamo già un incarico quello è un costo io guardo il costo finale cioè quella causa mi è costata la sommatoria di ecco come ha fatto un elenco la sommatoria di va dal giudice di pace alla Cassazione di entrambe le parti.

Certo, mi incuriosiva il fatto che la sentenza a noi non sia arrivata sapesse già il risultato e questo non perché...

perché me l'ho detto che collaboro per pareri tecnici non in questo caso ma per altre con dei legali che mi hanno detto guarda che abbiamo vinto che la settimana scorsa era di San Donilo.

Sì, grazie Presidente.

Io avevo anche una domanda perché mi è perso di capire in un intervento che si sia citato l'accantonamento per le spese legali, una cifra piuttosto bassa, io ho 250 mila euro se non 170 mila euro insomma, quindi Si è detto 1.600 euro, forse è stato un errore, è mancato qualche zero.

Ora questo è solo una precisazione perché vuole precisare che l'ente pubblico comune di Fidenza che svolge il suo mestiere accantona una determinata cifra ritenuta congrua per situazioni di questo tipo.

Perché? Perché situazioni di questo tipo succedono o possono succedere, anche se bisogna evitarle.

Talvolta gli interessi dell'ente che fa gli interessi della collettività o prova a fare gli interessi della collettività non coincidono con gli interessi di un privato che ha legittimamente tutto il diritto, come si diceva prima, di muovere le azioni a sua tutela.

Ora qui il privato ha mosso un'azione un po' pesante a sua tutela, ha provato quantomeno, ha chiesto più di un milione di euro, ha chiesto.

Quindi noi, mi pare di aver sentito dire Comune di Fidenza, perché noi tutti qua tuteliamo l'ente dove siamo consiglieri comunali, avremmo dovuto trovare un gentleman agreement senza andare in tribunale con una controparte che ci chiede un milione di euro e passa.

c'è proprio voglia di trovare un agreement, viene da pensare.

Quindi, benissimo, si è purtroppo dovuti andare all'eliti ed è successo che si sono, da una parte ha perso uno, dalla parte ha perso l'altro.

Il comune di Fidenza ha perso circa 18 mila euro.

Il comune di Fidenza però ha fatto il bene della cittadinanza, non a perdere 18 mila euro, ma a portare avanti e terminare quell'opera pubblica che è la pista ciclabile che collega il terzo e il secondo comune della provincia di Parma e che è un patrimonio di tutta la cittadinanza.

Ci riempiamo la bocca di ecologia, ci riempiamo la bocca di slow motion eccetera eccetera e mamma mia abbiamo la pista ciclabile finalmente dopo 25 anni che ci abbiamo lavorato su vero è sì che posso capire che qualcuno non l'abbia apprezzata ce l'ha fatto notare perché ha votato sempre contro alla pista ciclabile più importante della parte occidentale della provincia di Parma e quindi posso immaginare che non abbia capito l'importanza di questa realizzazione per la cittadinanza.

Sì, purtroppo ci ha costato 18 mila euro in più.

Cosa dovevamo fare? Sederci a un tavolo e dire vabbè dai volete un milione di euro? Quindi come facciamo? Andava a finire così? Era chiaro che si doveva andare all'eliti perché se uno ti chiede un milione di euro e è totalmente secondo il mio punto di vista indirizzato ad andare a processo.

Cosa si poteva fare? Dopo è chiaro che ci si può, ma vorrei proprio sapere se uno chiede una cifra spropositata così, come si può fare se non per le vie legali? questo è punto.

Io sono molto contento che si sia finalmente concluso l'iter di questa pista ciclabile perché io come maggioranza di allora e la maggioranza di allora e il centrosinistra finentino abbiamo sempre spinto e votato favorevolmente per questa pista ciclabile e sappiamo quanto lavoro è stato fatto dai tecnici e si è cercato di tra virgolette svilire il il lavoro dei tecnici anche stasera

si è dovuto il il il dirigente ha dovuto intervenire per correggere delle affermazioni che volevano dire quello che non è successo e in questo modo si svilisce anche chi ci ha lavorato quindi insomma credo che non sia proprio il caso insomma ecco di andare avanti in questi termini qui c'è un debito fuori bilancio peccato bisogna ottemperare.

Non c'era alta possibilità in questo caso.

Grazie consigliere.

Ci sono altri interventi o se no passiamo alle dichiarazioni di voto.

Facciamo dichiarazioni di voto.

se non ci sono dichiarazioni di voto metto in votazione.

Prego consigliere Uni.

Come mi ripeto per quello di prima che questo caso come dice ma perché uno chiede un milione l'altro chiede ci sono 21 cause stiamo parlando di bingo c'è su 21 che sono la premessa dei conti di bilancio e l'ho letto prima, quindi li rinviano da un anno all'altro, non ci sono tutti.

Io credo che se avesse usato il metodo della conciliazione, come le ho detto, che c'era una legge al FANOM, poi l'hanno buttata nel gabinetto, si vede, perché nessuno vuole, dobbiamo fare delle cause, qua c'è qualcuno che ha 5 o 6 di avvocati di cause, l'altro ne ha anche lui, 4 o 5, sono dei nomi.

Io dico, perché non consigliano mai quindi cittadino dato che è cittadino che deve andare alla fine non tutti chiedono un milione abbiamo portato delle multe da 51 euro che si sono centuplicate quindi è facile far dello spirito a dire ah ma cosa facevamo ripeto ci sono delle tavole ci si mette attorno e si trovano delle soluzioni perché non è che erano contro perché era marcato lì da un marchio dal cielo, una strada alla strada, le fanno i raccordi e le modificano.

Ci sono mille soluzioni, mille, non una.

Non è in montagna che dobbiamo superare dei dislivelli, quindi ci sono dei punti precisi per avere dei passi di 6% di pendenza.

Siamo in pianura, quindi se non passa da A passa da B o passa da C ha minor danno, si dice, minor danno.

Non lo so se questa era la soluzione migliore o no.

Quindi è facile fare qualunquismo, dire siete contro oppure siete contro la sicurezza.

Quello è un meme che fa abitualmente, che non è quello che è il pensiero.

In una strada, che la faccia cento metri avanti o a monte, non cambia.

Ecco, quindi per mio conto sono contro per quel motivo perché non si può continuamente non è il primo debito fuori bilancio che viene far delle cause bisogna fermarle prima dobbiamo fare l'interesse dei cittadini non sanzionarli come è venuto fuori prima sanzionatorio ma no basta quindi il voto sarà contrario.

Altre dichiarazioni di voto? Prego Sì, il nostro voto sarà favorevole.

Credo che il dirigente abbia spiegato che il tracciato di questa pista era il migliore possibile, grazie al lavoro di tecnici qualificati.

Quindi quello è il minor danno.

Se si fa un altro tracciato, si cacciano più soldi per fare dell'altro.

Magari non si viene eh citati in giudizio magari non ci chiedono un milione di euro però magari spendiamo trentacinque, quaranta, cinquantamila euro in più per fare per seguire un altro tracciato.

Il minor danno è quello che ha seguito Lente che dovremmo sostenere tutti e in questa istanza della pista ciclabile di Fidenza Salso Maggiore ho visto molta gente che non l'ha sostenuto Il nostro voto, come detto, è favorevole.

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, mettiamo in votazione il punto numero 9, riconoscimento di debito fuori bilancio a norma e per gli effetti dell'articolo 194,1 lettere e di decreto legislativo 267 2000 variazione al bilancio mediante l'applicazione di avanzo accantonato.

Chi vota a favore? 12.

dodici? No dieci.

Noi siamo dieci sì.

Dieci a favore.

Chi si astiene? Due astenuti.

Ghiozzi e Bernardi.

Due astenuti.

Contrari? Due contrari.

Uni e Aiello.

Allora il punto numero 9, passa con 10 voti favorevoli, 2 astenuti e 2 contrari.

Mettiamo in votazione ora l'immediata eseguibilità sempre del punto numero 9.

Chi vota a favore? 10, come prima.

Chi si astiene? 2.

E chi vota contro? 2.

Come prima, anche l'immediata eseguibilità passa con 10 voti favorevoli, 2 astenuti e 2 contrari.

Passiamo ora al punto numero 10.

Documento unico di programmazione DUP, periodo 2026-2028, discussione conseguente deliberazione.

Relatore sindaco.

Sì, questa deliberazione rappresenta il punto di partenza dell'attività di pianificazione operativa del Comune per il triennio 2026-2028, costituendo il presupposto necessario per la predisposizione di tutti gli altri documenti di programmazione e di contazione.

Quindi, sostanzialmente andiamo a provare questo documento e va a definire per il Comune il proprio orientamento sul suo contenuto programmatico che chiaramente costituirà le basi per la predisposizione del bilancio di previsione.

Illustro i principali indirizzi obiettivi A livello finanziario, nel rispetto delle esigenze di erogazione dei servizi ritenuti indispensabili per la collettività, sarà necessario proseguire la politica di razionalizzazione delle spese, in particolare quelle per i consumi intermedi, già fortemente compromesse, con la priorità di non dover ricorrere, se non in un'ultima ratio, a inasprimenti della pressione fiscale e tributaria locale.

L'Ente per questo intende infatti mantenere l'invarianza delle aliquote IMU, dell'imposta di soggiorno e dell'aliquota di esenzione dell'addizionale IRPEF.

Le aliquote potranno essere riviste solo in caso di difficoltà nel reperire le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi programmati a causa della congiuntura economica in corso.

La metodologia di tariffazione dei rifiuti sarà adeguata a seguito della misurazione dei rifiuti in differenziati prodotti presupposto per l'applicazione della tariffa puntuale.

Sul piano tariffario si intendono confermare per il 2026 le tariffe del canone unico patrimoniale applicate nell'anno 2025, mentre le tariffe dei servizi comunali saranno determinate assumendo a riferimento il rapporto tra il costo complessivo dei servizi e quota di compartecipazione degli utenti a copertura dei costi sostenuti, la qualità e diffusione dei servizi offerti in rapporto al costo degli stessi, il miglioramento dei servizi resi a fonte delle maggiori entrate.

Si fornisce inoltre l'indirizzo di proseguire l'attività di recupero dell'evasione dell'usione in materia di imposte, tasse e tariffe nel rispetto dei criteri di equità, correttezza e trasparenza.

La spesa per nuove assunzioni, copertura del turnover o per incremento dei posti e la spesa per la contrattazione decentrata dovrà essere compatibile ovviamente con le risorse finanziabili e soprattutto finanziarie disponibili che può avere l'ente.

Si intende confermare ricorso ad accordi quadro al fine di garantire maggiore flessibilità in spesa? La gestione dovrà essere condotta ponendo particolare attenzione sul mantenimento della liquidità necessaria per il proseguimento della propria attività anche al fine di velocizzare i pagamenti dei debiti maturati verso le imprese creditrici preficendoci tempi inferiori possibilmente ai 30 giorni fissati dalla legge.

Come dimostra la proposta del documento stiamo lavorando per approvare il bilancio di previsione 2026-2028 indipendentemente da proroghe che potrebbe in questo caso disporre il governo al fine di non rallentare l'attività amministrativa soprattutto sul fronte degli investimenti.

L'importanza del rispetto della tempistica è stata chiarita dall'ADM Economia e Finanza del 25 luglio 2023, il quale, con lo scopo di garantire l'approvazione del bilancio di previsione, discipline in maniera puntuale l'iter di predisposizione del bilancio di previsione.

Nell'ambito istituzionale si intendono incentivare i patti di collaborazione e sussidiarietà che rappresentano un modello concreto e strutturato di collaborazione tra cittadini attivi e amministrazione per la cura condivisa dei beni comuni.

Fondamentale sarà promuovere maggiori livelli di trasparenza rispetto agli obblighi di legge nonché incrementare il numero di aree ed edifici pubblici in collaborazione con soggetti privati.

tutela dell'ordine pubblico della sicurezza, resta prioritaria chiaramente la sicurezza stradale agendo sui comportamenti soprattutto in questo caso nelle zone di maggiore criticità con miglioramento e potenziamento delle attività di verifica e controllo in tutti gli altri ambiti diversi della sicurezza stradale nonché il sostenimento della partecipazione attiva del mondo del volontariato per il presidio degli spazi pubblici.

si intende quindi fornire ai cittadini la percezione la sicurezza anche mediante l'incremento della presenza di operatori di polizia locale nonché da questo punto di vista ne parleranno proprio prima anche nel potenziare la videosorveglianza, la vigilanza dei quartieri, nel centro storico, nelle frazioni con servizi mirati ovviamente e ponendo massima attenzione.

Quanto al welfare saranno confermate le risorse finanziarie destinate alle politiche sociali e al diritto allo studio garantendo in tal modo la qualità e quantità dei servizi alla persona.

Nell'ambito del piano di interventi questo relativamente al campo dell'edilizia scolastica è previsto l'avanzamento nella realizzazione del piano scuole comunale con interventi sul patrimonio esistente e nuovi edifici scolastici nonché il completamento degli interventi sugli edifici scolastici finanziati dal PNRR al fine di garantire l'inclusione dei bambini e ragazzi con disabilità in ambito educativo e scolastico dovranno essere promosse forme di progettazione volte ad ottimizzare le risorse destinate a garantire l'inclusione dei bambini e degli alunni certificati.

Importante sarà la collaborazione col polo scolastico per incentivare la produzione con l'attenzione promuovendo la sensibilizzazione, l'educazione, la sensibilità soprattutto tra i giovani.

Il diritto allo studio sarà garantito mediante l'ampliamento dell'offerta e con azioni a contrasto del disagio giovanile e della povertà educativa.

A sostegno della famiglia saranno potenziati gli interventi a contrasto della povertà e a prevenzione della marginalità sociale oltre all'attuazione di progetti e alla modulazione di servizi in ambito educativo, scolastico ed extrascolastico con la flessibilità necessaria per sostenere le famiglie nelle conciliazioni vita-lavoro.

per lo sviluppo di un sistema di servizi eh per favorire l'inclusione sociale, lavorativa, ricreativa delle persone con disabilità e per il benessere della popolazione anziana fondamentale sarà indispensabile eh i servizi di domiciliarità e le forme innovative di e ho abitare in autonomia nonché la qualificazione e lo sviluppo dei servizi per la tutela e valorizzazione delle attività culturali dovranno proseguire l'attività di ristrutturazione dell'edificio degli ex licei e il sistema relativo che è quello che riguarda Piazza Svelata, Verdi e Pontida con nuove funzioni pubbliche per le giovani generazioni, nuove forme di socialità.

Per il Palazzo del Collegio dei Gesuiti è prevista la definizione di un modello gestionale dei recuperati spazi nella molteplicità delle funzioni che ha quell'edificio e che può avere quell'edificio.

Nel teatro Magnani saranno proposte in collaborazione con il soggetto gestore spettacoli che comprendano vari linguaggi.

Il Palazzo Penso e il Palazzo delle Orsoline con la promozione di nuovi spazi sarà visto sempre più come centro culturale polivalente.

sempre di più come centro culturale polivalente e in particolare come centro di documentazione, di conoscenza della nostra storia.

Il centro giovanile sarà sempre più incentrato come luogo per il per la progettazione eh il coordinamento di singoli eventi, di rassegne che permettono di esplorare vari codici artistici prima fra in questo caso prima fra i quali la cultura cinematografica penso.

Parliamo della valorizzazione della via francigena eh penso al Francigena Festival eh sarà il contenitore in cui continuare a declinare molti aspetti legati alla cultura, al turismo con una varietà di proposte e con la promozione del patrimonio che porta con sé.

Sul fronte dei lavori pubblici compatibilmente con le risorse disponibili si darà priorità alla manutenzione straordinaria, regolificazione delle strade, alla alla manutenzione degli esistenti ma soprattutto all'implementazione.

Fidenza ne ha già tantissimi di percorsi ciclopedonali e bisogna continuare a lavorare su questo e recupero chiaramente di tutti quegli spazi che non vengono sfruttati a dovere da questo punto di vista.

Alla messa in sicurezza e al modernamento degli edifici scolastici, al recupero degli immobili comunali, alla riqualificazione degli impianti sportivi.

particolare attenzione dovrà poi essere dedicata ai progetti finanziati da risorse PNRR che l'amministrazione sarà impegnata a gestire e concludere entro il 2026, questo ovviamente è l'impegno maggiore, l'attenzione su cui è rivolto il lavoro quotidiano dell'amministrazione.

Anche il 2026 sarà quindi caratterizzato dal forte impegno su questo tema dei lavori pubblici anche mediante il reperimento di risorse esterne da parte di soggetti pubblici e privati.

Naturalmente in questo documento vengono definiti gli obiettivi che dovranno concretizzarsi ovviamente in interventi specifici chiaramente nel percorso con l'aggiornamento del DUP.

A finanziamento degli interventi potranno essere previste le dismissioni del patrimonio comunale coerentemente con le linee europee che vedono la richiesta al nostro Paese di un'azione incisiva di dismissione del patrimonio non strategico con il doppio obiettivo di finanziare lo sviluppo e di offrire al mondo dell'impresa nuove opportunità di investimento sulla città esistente senza uso di nuovo suolo esterno alle aree edificate.

Grazie.

Grazie Sindaco.

Apriamo il dibattito.

Chi vuole intervenire? prego consigliere Aiello allora documento programmatico quindi parliamo un po' in grandi linee di delle vostre intenzioni programmatiche e politiche più che dei numeri in sostanza in questo caso poi proveremo il bilancio di previsione duemilaventisei e andremo un po' più nel sappiamo abbastanza complesso che indicano anche una serie di dati e ci indica anche all'inizio la situazione del contesto generale, internazionale, nazionale, regionale.

Allora non ci soffermiamo, spesso e a volte i colleghi anche di maggioranza eh eh puntualizzano eh sempre sulle mancanze anche all'amministrazione anche il sindaco a volte sulle mancanze magari del governo sul taglio di fondi oppure a volte sento polemiche magari non proprio propriamente da parte vostra ma da qualche vostro amico politico inerente all'aumento delle pensioni, il governo aumenta solo qua pochi euro ai Tornando ai dati macroeconomici indicati, perché ci sono anche quelli regionali, come non notare che da parte della Regione Emilia-Romagna eh visti eh i noti buchi di bilancio parliamo di oltre trecentottantamiliardi di euro qualcuno ha dovuto in qualche modo porre rimedio all'amministrazione Bonacini anche se è in continuità parliamo dell'attuale presidente De Pascale e quindi ha inserito ticket un po' ovunque quindi andiamo a comprare qualsiasi medicina e lì paghiamo due o tre euro quattro euro altro che sì è vero magari per alcuni ma almeno non abbiamo prelevato soldi dalle tasche dei cittadini ecco invece la sostanzialmente è quello che sta facendo la regione in questo momento quindi abbiamo i dati sul lavoro che sono e credo che nel documento siano ben indicati che sono positivi su quello sono dati oggettivi no? E non abbiamo mai avuto forse dei dati così positivi sulla disoccupazione, la disoccupazione è a livelli molto bassi e questo ovviamente si riflette anche nel nostro territorio e dal punto di vista della regione invece viviamo di aumenti delle rette per l'RSA consigliere però sono dati macroeconomici sto parlando del DUP presidente sono dati presenti nel documento programmatico non so se lo ha letto se lo ha letto del Comune di Fidenza.

E no, però sui dati del DUP ci sono i documenti programmatici e spesso e volentieri anche il consigliere Rossi ha approfondito questi...

Allora parliamo di quello che vuole lei, mi dica esattamente quello che devo dire e io lo dico.

Non quello che voglio io, è quello che dice il Comune di Fidenza.

Ma lei lo ha letto il DUP, Presidente? No, no, facciamo...

Lei lo ha letto il DUP? Ecco, guardi le prime pagine, per favore.

Cosa c'è scritto nel DUP, Presidente? Leggo il documento.

No, no, lo legga.

Documento unico di programmazione DUP.

Eh, cosa c'è scritto? Periodo 2026-2028, discussione conseguente delle liberazioni.

Si tratta del Comune di Fidenza.

cosa c'è scritto nel dupe presidente? Ci sono i dati ma ci sono i dati del eh dell'Europa a livello internazionale, nazionali e regionali sì o no? Chiedo anche i consiglieri di maggioranza perché l'avranno letto.

Anche il consigliere Rossi ne ha spesso ne ha discusso.

Oppure no dobbiamo parlare solo c'è scritto nel dupe presidente? parliamo del comune di Fidenza, perfetto, cioè decide lei, stiamo discutendo il DUP, quindi su questo proprio sta veramente sbagliando in toto Presidente, assolutamente, ma ne parliamo del DUP, certo, assolutamente, vediamo se posso approfondiamo alcuni temi riguardanti proprio la nostra realtà e la programmazione del DUP, così anche lei più contenta.

Allora, abbiamo parlato e riprendo gli interventi del consigliere di maggioranza del capogruppo di maggioranza Rastelli che ha fatto anche alcune affermazioni specifiche dicendo come se noi siamo contrari alle telecamere, siamo contrari a tutto.

Assolutamente no.

Allora io ho letto il DUP e qui si parla dal punto di vista della sicurezza si parla anche di nuove telecamere che sono 85 anche se come ha spiegato bene anche il mio collega capogruppo nel 2019 ne erano indicate altre nove 100 quindi queste 100 sono sparite Sembrano un po' gli aeri di qualcun altro che non cito.

Però va bene.

Speriamo che queste 85 telecamere siano effettive e che riguardino ovviamente la sicurezza del territorio, la sicurezza urbana.

Però ho notato uno sbilanciamento nel DUP che sì, si parla di sicurezza e di telecamere relative anche per la sicurezza del centro storico, però io ho notato molte note e adesso qualcuno mi riprenderà lo so relative a basta leggere il DUP e interventi velox velocar io lo vedo molto incentrato a scopo non della sì perché io capisco che la sicurezza stradale è importante ovvio che sia importante anche quella però Io non so se siete coscienti di questo, i problemi relativi alla sicurezza in quanto tale, almeno quello che vedono i cittadini tutti i giorni uscendo per strada, non sono relativi alle macchine che vanno a 200 all'ora.

io almeno se voi vedete quello io vedo altro io vedo altre situazioni di insicurezza in centro storico soprattutto e sono e quindi è normale vanno bene gli interventi sulla sicurezza stradale quando non sono a scopo vessatorio ma a scopo proprio di sicurezza stradale ma bisogna occuparsi secondo me un po' di più un po' di più anzi decisamente di più della sicurezza urbana del controllo del territorio di tutto quello che avviene perché se voi affermate che siamo contrari alle telecamere solo perché siamo contrari a sanzionare la gente che transita a 60 all'ora in via Davighi, noi diciamo sì, guardi, sinceramente non lo riteniamo necessario sanzionare la gente a 60 all'ora in via Davighi.

Come non ritenevamo necessario, è legittimo, adesso non è più legittimo, sono cambiate anche le norme e non lo potete più fare.

noi riteniamo sia fondamentale concentrare le risorse nella sicurezza, nell'ausilio che può dare specialmente la nostra polizia locale alle altre forze dell'ordine e io qualche nota positiva se solo l'ho anche vista perché nello stesso regolamento di prima al di là delle criticità lei ha parlato di body cam bene ma forniamole queste body cam ai nostri agenti di polizia locale Perché se lei avesse scritto nella programmazione, io l'ho letta adesso, ho cercato di leggere tutte le pagine con abbastanza attenzione, ma non ho scritto che lei ha previsto delle bodycam per i nostri agenti di polizia locale.

ho letto sì va bene sicurezza stradale velox velocar velox velocar è incentrato su quello e le nuove telecamere quindi do per buono solo le nuove telecamere appena le attiveranno per il resto qualcosa c'ha già preannunciato perché se lei mi approva un regolamento fa approvare un regolamento dove parla di ZTL io dico le priorità sono altre va benissimo cioè ci sta nessuno deve entrare in una zona ZTL se non è autorizzato ci mancherebbe però le priorità non sono inserire delle telecamere per il controllo della ZTL le priorità sono garantire più agenti a piedi in centro io non ne vedo più quasi nessuno a parte a San Donnino le priorità sono dare gli strumenti corretti agli agenti quindi ci vogliono le bodycam benissimo diamogli le bodycam queste sono le priorità perché siccome le risorse non sono infinite anzi sono abbastanza ridotte noi dobbiamo basarci sulle priorità eh caro assessore quindi noi questo è quello che noi intendiamo per sicurezza voi forse intendete solo la sicurezza stradale cerchiamo di sanzionare chi va a sessanta all'ora perché brutto e cattivo è un pirata della strada sanzioniamo quello che oltrepassa la linea del semaforo quella per noi non è sicurezza quella è sicurezza delle casse del comune è un'altra cosa comunque non parliamo solo di sicurezza perché ho citato viviamo quotidianamente che riguardano ad esempio il degrado che purtroppo dico purtroppo perché non è mai bello parlare eh in questo modo della propria città ma il degrado è a volte è evidente in alcune zone e se ci sono alcuni personaggi che non si possono non possiamo avere sempre delle azioni repressive per qualcuno mi dà non possiamo sempre avere Affrontiamo il tema anche non solo dal punto di vista repressivo e quindi a questo punto magari mi rivolgo anche all'assessore Bernazzoli.

Allora ho letto il DUP rivolto alle azioni che potrebbero fare i servizi sociali e si parla di, volevo citare un dato, noi abbiamo rispetto al 2014, sono dati del DUP, circa 602 immigrati residenti, quelli non residenti ovviamente non possiamo calcolarli.

e se abbiamo questi immigrati non residenti abbiamo bisogno di integrare al meglio questi immigrati e io ho letto si parla di progetti con il terzo settore però volevo sapere qualcosa in più su questi progetti perché è importante integrare chi ha voglia di integrarsi un altro problema che viviamo spesso e abbiamo qui un parente diretto di una persona che ha subito purtroppo un atto spiacevole riguarda appunto alcuni ragazzini di giovanissima età e non è che possiamo intervenire arrestandoli sono ragazzi minorenni piccoli piccoli ed è un problema che non riguarda solo Fidenza e riguarda un sacco di altri contesti io ho letto nel suo nel programma relativo a appunto la ai servizi sociali e si parla di educatori di strada.

Io volevo capire qualcosa in più perché vorrei veramente che eh io vorrei veramente vedere dei risultati sugli educatori di strada.

Ci sono? Dove sono? Cosa stanno facendo? Perché è importante anche eh questo lato.

Tornando un attimo a prima su situazioni di disagio viviamo eh vediamo spesso alcuni avrebbero bisogno di un TSO e magari ci vuole più collaborazione con l'USL in quel caso perché in alcuni casi ci va fatto perché vediamo alcuni casi in giro che sono proprio da TSO altri avrebbero bisogno magari proprio di un sostegno.

Allora in quello si è valutato, perché so che ad esempio non andando troppo lontano, poi qualcuno si arrabbia perché faccio esempi sempre di altre città, ma anche Parma stesso ha delle collaborazioni con i City Angels.

Cerchiamo di lavorare dal punto di vista, sì del controllo della sicurezza e anche della repressione quando necessario, ma anche dal punto di vista sociale.

Io qua non sto vedendo né uno né l'altro.

Io sto solo vedendo quando succede qualcosa di eclatante, ah è colpa dello Stato, abbiamo troppi immigrati, come se loro hanno governato per decenni, li hanno fatti entrare tutti, adesso è colpa dello Stato.

io sto solo vedendo uno scarica barile e non sto vedendo azioni concrete nel DUP in merito a la la sicurezza e all'integrazione che in questo caso vanno anche insieme parlando di perché il DUP comprende anche tante altre cose che comprende ad esempio io ho visto nella programmazione che sono in programmazione in linea con la programmazione sembra quasi tutto in linea con la programmazione non ce l'auguriamo però poi vediamo i risultati la situazione dei parchi pubblici alcuni sono in riqualificazione alcuni sono stati fatti tipo quello di via Kennedy ma io non so assessore se lei consapevole vedo tanti parchi San Lazzaro ma tanti altri che hanno ancora i giochi rimossi lì da installare e non vedo sinceramente più che in linea con la programmazione mi sembrano dimenticati dalla programmazione quindi vorremmo vedere qualcosa in più perché non li ho neanche sì ho visto faremo eh riqualificheremo però sinceramente non sto vedendo azioni concrete sui sui parchi commercio voi avete eh tornando un po' al discorso del Natile che ci stiamo a dire qui le stesse cose, ci sono esercizi commerciali che chiudono, i motivi sono svariati però anche qua volevo vedere nella programmazione io capisco che il Comune non possa fare chissà che cosa

per certe situazioni però non ho visto neanche un'intenzione a parte qualche progetto relativamente di dubbia non ho visto niente di straordinario eppure servirebbe davvero un rilancio, qualche operazione di rilancio, qualche qualche idea per incentivare i commercianti, magari partendo dalle tasse locali, insomma, trovate la formula adesso anche perché se ci mettiamo noi a trovare le formule non abbiamo i pareri contabili, quindi ma almeno siete state Io non la voglio fare troppo lunga perché altrimenti qualcuno si potrebbe arrabbiare ma voglio solo prendere un ultimo argomento perché ho visto, ho notato nel DUP che si parla anche del canile e si parlano di miglioramenti e potenziamenti del blocco d'agenzia dei gatti.

Lo so che volevo capire si tratta quindi sempre e solo di gatti incidentati perché io ho ascoltato alcuni volontari che hanno necessità di un aiuto per ricoverare altre situazioni cioè cucciolati di gatti a volte vengono chiamati dalla polizia locale perché non sanno dove sistemarli e questi a spese loro e con fatica devono sopperire alle mancanze quindi eh va bene eh io volevo capire se davvero questi potenziamenti possono essere utili anche a queste situazioni oppure eh come è scritto ci occupiamo solo di alcuni in alcuni casi dei gatti incidentati e gli altri perché andare sulle spalle dei pochi volontari non mi sembra corretto.

Io concludo qui però io vedo in alcune casi buone intenzioni sono scritto faremo in sostanza in linea con la programmazione in altri casi si deduce tornando ad esempio eh al centro storico la chiara volontà politica di magari penalizzare e l'abbiamo già visto ne abbiamo già parlato penalizziamo Piazza Verdi ma recuperiamo i posti all'ex ospedale, recuperiamo i posti a un chilometro di distanza e questo credo che non faccia bene a un commercio che è già in difficoltà e dall'altra parte non vedo nulla di così rivoluzionario, d'altronde è il secondo duping con piena continuità con le linee di mandato e quello dell'anno scorso.

Io per il momento finisco qua.

Altre interventi? Prego consigliere.

Sì, anch'io ho dato un'occhiata, velocemente, per quello che mi è stato possibile al documento programmatico.

sul discorso del fare faremo mi spavento un po' perché venendo, guardando Fidenza, la cosa che un po' mi colpisce è il completeremo io sarei più su un discorso di completare o perché vediamo tutti i giorni incomplete che ci fanno male perché sono ferite nel nostro territorio piuttosto che continuare a incentivare questo discorso di cose nuove da fare per quello che vedo io percepisco per le persone che ascolto e che sentono le ferite che sono aperte in questa città sono tante quindi se mi posso permettere come prima come primo intervento consigliere è un intervento sul completeremo cioè cerchiamo di dare una definizione a quello che è come come alcune opere vi faccio un esempio sono sceso oggi dalla tangenziale sono arrivato a Fidenza passando dalla parte del cimitero.

Non so se avete notato, c'è questo fumo bianco che sta uscendo dal cimitero, abbiamo un inceneritore qui che è stato completato velocissimamente, adesso non so se è perché è una cosa privata, perché è una cosa, però è una cosa già funzionante che è anche un ordine a un due cor.

Poi è un po' inquietante perché passando di lì veramente ho avuto questa...

se si potesse così consigliare almeno non so i fumi di evitare perché uno che esce e vede i fumi di sera così sapendo che c'è un inceneritore, non è che c'è un cimitero, un inceneritore è un aspetto molto lugubre.

le cose insomma che vediamo noi che percepiamo noi come incomplete e ferite secondo me da cittadino sono quelle che dovremmo cominciare a guardare con più serietà e se non c'è un'indicazione seria diciamo di un completamento anche essere onesti nel fatto di dire purtroppo è successo questo io quando si parlava della Collodi mi ha dispiaciuto solo il discorso del fatto economico, però nell'economico è morto anche un operaio, mi sembra che sia morto durante il...

quindi anche, cioè, tutte queste cose qui che restino, però vadano in conclusione, vadano in un binario certo, non so se mi capisci Davide, ma è proprio un discorso di cuore che faccio su queste ferite che abbiamo e che a me un po'...

questo era l'intervento.

Grazie consigliere.

Altri interventi? Consigliere Rossi.

Il DUP, come dice l'acronimo stesso, è un documento unico di programmazione e personalmente ho apprezzato l'introduzione del sindaco perché ha cercato di dare il vero senso e la vera interpretazione di questo documento che è fondamentale capire le priorità della nostra città, del nostro territorio e cercare di inquadrarle in una visione prospettica di futuro, non a caso è un documento di carattere programmatico pluriennale.

Noi facciamo fatica normalmente a confrontarci sulle priorità di fidenza, facciamo una certa fatica a capire quelle che possono essere le linee guida e spesso ci lasciamo andare a commenti o a parole d'ordine che non sono adeguate a analizzare il futuro della nostra città.

per quanto posso capire quindi sono soggetto anch'io a errori ma la sicurezza non è una priorità perfidenza è un argomento serio è un argomento che va trattato concretamente è un argomento sul quale l'amministrazione ha preso delle posizioni importanti e soprattutto ha fatto delle scelte anche di investimento e di organizzazione ritengo che non debba essere sottovalutato però allo stesso tempo non deve essere agitato come una sorta di bandiera di pericolo perché corriamo il rischio di non vedere quelle che sono le autentiche priorità di Fidenza rispetto al suo futuro quindi non soltanto nell'immediato e corriamo il rischio anche di dare una rappresentazione non idonea, non adatta a una delle caratteristiche principali di Fidenza che dal mio punto di vista è molto positivo che è l'integrazione, la convivenza civile fra etnie e componenti anche diverse.

E' stato citato un numero da parte del consigliere Aiello, però ne aggiungo un altro che credo sia significativo.

A Fidenza vivono 4.500 non italiani.

sono il 14,5% della popolazione.

Allora, se noi insistiamo oppure rappresentiamo la realtà della nostra città soltanto in termini di pericolo, di altro da noi, di intrusione, di costante rischio rappresentato anche da cittadini che non sono gringhe italiana, non riusciamo a rappresentare anche quello che è il buono di Fidenza.

è una città tollerante, che è una città che tende a integrare, che tende a dare lavoro, istruzione, assistenza a 4.500 italiani che non sono nati in Italia, a 4.500 italiani che non sono, scusate stranieri, cittadini che non sono nati in Italia.

Quindi, come dire, stiamo attenti a non creare situazioni di allarme che corrono il rischio di rappresentare la nostra città in un modo molto diverso dalla sua reale esistenza.

A questo ci tengo.

Ovvero non trasformiamo la sicurezza in una bandiera identitaria o in una bandiera politica schierandoci chi è favorevole alla sicurezza e chi è contrario.

Non ci può essere nessuno contrario alla sicurezza.

Non ci può essere nessuno.

Sarebbe veramente un atto dai responsabili, però allo stesso tempo vi invito anche a considerare altri argomenti, altre priorità che adesso cercherò di spiegare e non concentrarvi unicamente su questa bandiera che può diventare veramente fuorviante.

Allora, devo correggere però un dato che il Consigliere Aiello ha citato all'inizio.

Le azioni fiscali che ha intrapreso la Regione Emilia-Romagna non sono per coprire dei buchi.

dobbiamo capirci bene su questo.

Le dichiarazioni fatte dal Presidente della Regione direi alcuni mesi fa quasi come fosse un atto di programmazione o comunque una dichiarazione di intenti particolarmente seria è stata questa.

Noi dobbiamo far leva su un'azione fiscale diversa e anche più incisiva che non nel passato con anche un carico verso i cittadini perché siamo di fronte a una sorta di rivoluzione demografica che porta la nostra regione ad avere nel giro di 5-10 anni delle problematiche assistenziali nei confronti della terza età che saranno esplosive.

Vi ricordo che questa è stata la motivazione, che è molto concreta, molto reale, molto realista, che ha portato Regione Militomania e il Presidente De Pascale a prendere una posizione sicuramente non popolare, perché quando si parla di tasse, imposte, tributi, nessuno è popolare, ma penso che gli vada dato atto di una coerenza e di un coraggio nel momento in cui ha detto qui noi siamo seduti su un problema assolutamente aggressivo di portata storica dal punto di vista demografico e dei servizi sociali che dovranno accompagnare questa trasformazione delle componenti della nostra società e quindi dobbiamo attivare anche una fonte di finanziamento per coprire questo spazio che altrimenti sarebbe o privatizzato a costi

altissimi oppure produrrebbe marginalità perché le persone, le famiglie che già adesso stentano per coprire certi costi a quel punto non potrebbero più coprirli.

Ecco scusami questa precisazione ma è stato un atto politico e quindi non è stato un atto finanziario per una pure semplice copertura di buchi virgolette lasciate dall'amministrazione Buonacini, che Buonacini non ha lasciato dei buchi ma, come dire, è la società emiliana che si sta trasformando e ha bisogno di risposte coraggiose.

Ora, il modo in cui interpreto il DUP, il modo in cui interpreto le parole del sindaco di Fidenza, il modo in cui l'ho sempre ascoltato e mi sono sempre confrontato con lui è questo alla domanda quale fosse la priorità principale di Fidenza è sempre stata una una risposta univoche e razionale ed è stata come riusciamo a mantenere il rango urbano e come riusciamo a mantenere la qualità urbana dei servizi che Fidenza oggi rappresenta perché guardate la vera la vera emergenza la vera priorità è come dire la posizione interessante di Fidenza dal punto di vista geografico perché è baricentrica rispetto a un territorio, rappresenta storicamente se andassimo anche a vedere diciamo l'inizio dell'industrializzazione di Fidenza capiremmo che l'industrializzazione di Fidenza che è un'anomalia rispetto al resto di questi centri intermedi della Regione Medioromagna è dovuta al fatto di essere un crocevia di passaggi, di integrazioni, di carattere infrastrutturale, ferroviario, autostradale, che hanno fatto sì che questo territorio ha gravitato verso lo sviluppo economico.

Ora, questo è un dato molto importante sul quale riflettere per i prossimi venticinque anni, mi permetto di dire, non soltanto per i prossimi tre anni, ma stiamo particolarmente attenti anche a un altro aspetto.

legato alla posizione geografica che complica le previsioni perché le previsioni sono di centri urbani che faranno di tutto per mantenere il loro spessore amministrativo, civile, culturale, commerciale, Parma e Piacenza, noi siamo in mezzo e noi potremmo particolarmente soffrire di questa competizione territoriale.

Il sindaco di Fiorenzuola, io sono di Fiorenzuola quindi sono molto affezionato a questa cittadina e quindi mi permetto anche ogni tanto di scambiare opinioni anche con un sindaco che non è della mia parrocchia perché mi sembra che sia della Lega.

Il papà era comunista, lui è diventato della Lega, ma questo fa parte delle evoluzioni dell'Emilia-Romagna.

Detto questo, detto questo, il sindaco di Fiorenzuola, che non è della mia parrocchia, chiedetelo, ve lo dirà, l'ha detto me, dice io guardo a Fidenza come possibilità di sopravvivere dal cento...

da un certo punto di vista in termini di qualità dei servizi che Piacenza non mi concede nulla.

Appena può Piacenza assorbe funzioni, appena può Piacenza assorbe enti e situazioni di carattere civile, amministrativo, formativo e questa stessa cosa parliamoci chiaro riguarda anche noi con parma quindi da un certo punto di vista strategico noi rappresentiamo il punto baricentrico di un crocevia molto interessante che ci può permettere grandi sviluppi da un altro punto di vista potremmo soffrire nel prossimo futuro di una competizione fra capoluoghi che potrebbe anche tendere a privarci di qualche funzione.

Questa per me è la priorità di fidenza, non è la sicurezza.

Mi assumo la responsabilità di quello che dico, spero di non essere contraddetto, posso sbagliarmi, però la priorità è capire le linee di sviluppo di un territorio intermedio intermedio non soltanto geograficamente ma intermedio anche come dimensioni e qualità urbana nei prossimi 20-25 anni perché noi tutti vogliamo che la qualità, i servizi che oggi sono esistenti possono anche migliorare nel futuro.

Per me le parole del sindaco e il DUP che è stato presentato nelle sue linee guida e nei suoi contributi di ideazione, di proposta e di azione è un banco di prova e un suggerimento molto importante per tutta la nostra comunità.

Quindi esprimo apprezzamento per quello che è stato detto e naturalmente esprimo anche apprezzamento per un dibattito che può svolgersi anche fra posizioni diverse.

Grazie consigliere.

Altri interventi? Prego consigliere Uni.

Io resto, cerco ecco di rimanere sul tema perché, spesso anche per la sicurezza, ero rimasto che quel 14 per cento, che sicuramente vanno integrati, avevano gli operatori di strada, mi dicevano la precedente assessore che aveva preceduto Bernazzoli.

non ha mai più sentito parlare, era venuto fuori perché nella stessa piazzetta dove è successo dei problemi era già uscita due o tre anni fa, quindi nessuno è lì a fare lo spirito di fuori affari o altro assolutamente, vuole però poter uscire da una stanza o da un ufficio tranquillamente, cosa che se fa un giro nel vicolo del teatro o dietro se ne rende conto anche lei Rossi.

Problema ben più profondo, credo che sia sfuggito di mano, perché? Perché stando facendo dei blitz, li vedo spesso anche i carabinieri andare a contromano, anche oggi, in vicolo del teatro, proprio per arrivare lì e vedere cosa sta succedendo.

E c'erano gli operatori di strada, con dei costi.

Non ne ho mai più sentito in questo Consiglio un solo resoconto di quello.

Detto quello, detto questo, mi allaccio Mi allazzo al discorso del DUP.

Mi allazzo alla parere 19 dei revisori dei conti dove, rilevando che è nell'ultima pagina, dicono il parere del Collegio è favorevole sul documento unico di programmazione per il periodo 2026-2028 ma che, dice ma che, due punti.

Mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità contabile nelle previsioni di bilancio.

Perché dico che questa non è polemica, ma lo scrive un loro.

Quello che ha detto il collega neoeletto Ghiossi è che probabilmente bisogna prima tirare la riga e finire quello che abbiamo iniziato, perché ci sono dei cantieri che durano da otto o nove anni, minimo.

Vedi anche il Palazzo Porcellini.

Vedi Collodi, vedi Gesuiti, vedi anche quella centrale di congenerazione che è lungo la via Marconi, dove c'è carbochimica, inutilizzata da quasi un decennio, ma l'abbiamo pagata.

Ecco allora probabilmente quel giudizio di congruità, di attendibilità, vanno finite le opere vecchie.

Quindi quando sento parlare dei licei, degli ex-licei, non sono contro gli ex-licei, come qualcuno con faccelloneria continua a buttarli che siamo contro tutti.

Voglio vedere un disegno preciso con la data di inizio e di fine, perché se no siamo messi già così.

leggiamo nei punti dell'indebitamento, però capite sempre nel DUP, non sono fuori tema, anzi.

Debitamento, debito medio per abitante.

Siamo del 2023 a 1.558,67 euro, 2.025, 1.762, 2.026, 1.806, 2.027, 1.700, cioè continua a andare su.

Poi anche lei è un po' nell'industria, vede che finito il PNRR, quindi vuol dire giugno 2026, cosa succede per i lavori non finiti? Perché su 100 ce ne saranno 36-38% completati.

Cosa facciamo delle incompiute? ne abbiamo già tante, per quello mi rilascio al collega perché ho fatto la giusta osservazione.

Fidenza stiamo pagando affitti per tipo Palazzo Porcellini che abbiamo già superato in nove anni i 900 mila euro, quasi un milione, pensi quante opere si potevano fare.

d'accordo che va fatto un edificio ma va anche finito come ha finito il tempio di cremazione in poco tempo come ha finito la sede della guardia di finanza in poco tempo cioè dove hanno un termine lo applicano più lo teniamo lungo, maggiori sono i costi, maggiore l'indebitamento.

Per quello l'osservazione che ha fatto il parere 19 del Revisore dei Conti è molto importante.

Invece vedo che nessuno l'ha rilevato nemmeno quando ce l'hanno esposto.

Credo che sarebbe stato trasparenza a dire che eh è un parere favorevole ma che mancando gli schemi di bilancio di prisione per motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità contabile.

Mi fa riflettere questo perché dopo duemila dopo giugno duemila e ventisei credo che ci saranno parecchi problemi in giro.

Cioè me ne accorgo solo per lavorando in quel settore come lei lavora nei bilanci ci sono i prefabbricatori che hanno gli ordini vuoti quindi è già lì che vuol dire che un settore va giù che se non c'hanno l'industria di ampliare l'affare vuol dire che cadono i posti quelli sono dei problemi sociali che verranno fuori quindi andando ancora a programmare mi rilazzo ai licei perché con una scusa fra virgolette la chiameranno scusa ma lì Dopo mi diranno che sono il solito polemico qualcuno perché è molto semplicistico la sua affermazione.

Togliamo il parcheggio di Piazza Verdi perché dobbiamo mettere una gru che sappiamo quando inizia ma non sapremo quando finisce.

Dobbiamo mettere un cantiere che sappiamo quando inizia perché ci sarà un pamagna di tutto ma non sappiamo la data della fine.

E cosa vuol dire? Che anche, ad esempio, l'unico negozio che c'era in Piazza Verdi si è già appreso in affitto già un altro in Via XX Settembre, quindi lo vuotiamo.

E per me, da cittadino di Fidenza come lei, Rosse, mi spiace.

Mi spiace perché stiamo volutamente svuotando il centro.

E chi è il primo che ha vuotato il centro? Sa chi? Il Comune.

Perché? Perché con Palazzo Porcellini abbiamo tolto un mucchio di cose dal centro.

C'era, si poteva fare delle battaglie, un tribunale che attirava avvocati, quindi commercio, studi professionali, è una catena di lavoro.

Abbiamo chiuso all'improvviso, da un anno all'altro, quando c'erano le mostre tutti gli anni, con mostre che le decantavano tutte e all'improvviso è venuto un ictus, un infarto al palazzo, ma se è raggiungibile l'anno prima, come mai che abbiamo chiuso? Io guardavo oggi, perché passo di lì dieci volte al giorno andando nei cantieri, quindi esco da vicolo del teatro, non escono dalla passerella che c'è dove c'erano la chiesa di San Giovanni Battista e se uno mi sta a dire dove vanno quei pedoni lì? Non c'è una riga, non c'è un attraversamento, non c'è un percorso in sicurezza perché hanno chiuso anche i portici degli ex licei dopo che hanno fatto anche il controsoffitto, ci hanno messo le reti con l'entonaco.

Cioè la progettualità va anche portata a fine.

Sono il primo a voler fare dei progetti perché li eseguo normalmente nel mio lavoro, però vedo che qui c'è molto lassismo, ne buttiamo molto avanti, poi aumentano i debiti, seppur capitano i costi, non portiamo a buon fine, non portarli, aumentano i costi ed è sempre peggio.

forse vale la pena farne meno, ma realizzarli nei termini, senza tanta pompa magna.

Era solo questo.

Quindi quello che ci hanno scritto i revisori, che non è polemica come qualcuno continua a girare le frittate, si deve far riflettere, molto riflettere.

Perché avevo detto, spero che si sbagliano quegli analisti, ma da fine giugno 2026 ci saranno grossi problemi in giro.

Grazie consigliere.

Faccio rispondere un attimo il dottor Burlini che vuole chiarire alcune cose.

Prego dottor Burlini.

Grazie, mi sentite? Sì.

Perfetto.

Chiarisco quanto detto dal consigliere Uni, giustamente ha ricordato la frase, l'affermazione del Collegio dei revisori, dove appunto parla in merito alla parere del DUP che è favorevole, dove afferma con precisione, mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP.

Quindi il collegio dei revisori dice che non è possibile esprimere un giudizio di concretezza eccetera, contabili con le previsioni del bilancio, ma non mancando non significa che l'ente non ha adempiuto, in quanto l'ente è cioè il bilancio dovrà essere fatto successivamente al DUPE posto che questo venga approvato dal Consiglio.

Sulla base delle indicazioni del Consiglio sul DUPE si procederà quindi ad elaborare il bilancio il cui contenuto dovrà essere inserito nella notte di aggiornamento al DUPE.

Quindi la premessa è partire dal DUP.

Sulla base del DUP, se i consiglieri approvano il contenuto, si elaborerà il bilancio che dovrà essere contenuto nel documento di aggiornamento del DUP.

Cito per correttezza, per precisione, l'articolo 170 del TUE dove dice che la Giunta presenta al Consiglio il documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni.

È quello che dicevo prima.

Prima c'è il DUPE, il Consiglio si esprime, poi dice, sempre l'articolo 170, entro il 15 novembre, che non è un termine perentorio ma ordinario, di ciascun anno con lo schema di delibera del bilancio di previsione la Giunta presenta al Consiglio le note di aggiornamento altrui.

Questo conferma quanto asserito prima, quindi prima c'è il DUP poi si elabora il bilancio contestualmente alla nota di aggiornamento del DUP che deve essere fatto, con cui viene trasformato in numeri quanto nel DUP viene declinato invece in termini di obiettivi operativi strategici.

E' proprio l'ordinario ITER previsto dal test unico negli enti locali.

Grazie, dottor Burlini.

Vuole aggiungere qualcosa, dottor Botti? Vuole aggiungere qualcosa, dottor Botti? No, no, no, assolutamente ha detto bene Burlini, non posso aggiungere altro.

Grazie.

È il normale ciclo della programmazione economica dell'ente.

Quindi, tu qua.

Dottor Burlini ha il microfono acceso e lo spenga per cortesia.

Grazie.

Andiamo avanti ci sono altri interventi? Prego.

Allora ringrazio Burlini e il dottor Burlini per il chiarimento, ma io forse non ho inteso che di solito quando faccio una programmazione guardo cosa ho nel cassetto, non perché non c'è legato, nessuno si è permesso di fare un'osservazione perché non c'è uno altro.

Ho preso spunto da lì dicendo, come aveva detto un collega, vorrei vedere finite delle opere che ci trassiniamo da un decennio prima di programmarle delle nuove per aumentare, perché ho letto che è cresciuto il debito pro capite.

Quindi nessuno ha contestato quel discorso lì, ma perché non c'è regolare? Sta tranquillissimo a regolare, ha dato parere che regolare.

Il problema è diverso.

Se io programmo di prendermi una casa, devo capire quanto debito ho già prima di andare a prendere una nuova casa.

perché invece di prendere una villa posso prendere un appartamento.

C'è una cosa più ridotta.

E' questo il succo del mio intervento e che qualcun altro ha fatto notare.

Finiamo quello che abbiamo perché siamo già indebitati al massimo dei livelli degli ultimi anni.

Quindi la conclusione, per chiarirlo, vorrei vedere finiti dei cantieri e non continuare a pagare degli affitti o vedere gli edifici abbandonati e inutilizzati.

gesuiti, licei, palazzo Porcellini e se ne vuole anche la centrale di cogenerazione, ha detto che ci producono zero ma ci costano.

Quindi è quello il succo.

Nessuno è entrato nel merito che il dottor Burlini ha fatto qualcosa di non apposto.

È diverso.

Finiamo così abbiamo dei costi certi e programiamo il futuro.

Grazie.

Sì, però sapete che uno si può parlare una sola volta da regolamento.

Adesso ci mettiamo tutti a parlare.

Dica in fretta per favore perché anche gli altri hanno diritto a parlare.

Se mi lascia parlare facciamo anche abbastanza in fretta.

Grazie.

Riprendo un attimo le parole del Consigliere Rossi, ma non per citare la sicurezza, lasciamo stare quel tema, perché ha parlato di azioni fiscali e riprendo proprio una sua considerazione dello scorso anno, perché ho buona memoria ancora, per fortuna, sono ancora abbastanza Lei ha parlato di esenzione delle addizionali IRPEF per i redditi più bassi lo scorso anno, non so se l'ha ricitato adesso, e allora credo che visto che parliamo di programmazione, un impegno ancora si fa in tempo perché il DUP si può aggiornare e il bilancio di previsione viene approvato a fine anno.

sarei lieto di poter vedere nel bilancio di previsione del 2026 un impegno quindi di reintegrare l'esenzione dell'addizionale IRPEF per i redditi al di sotto dei quindicimila euro.

Adesso è previsto per i redditi al di sotto dei dodicimila euro.

questo sarebbe secondo me un grande aiuto e credo che le risorse con qualche sforzo in più si possano anche trovare perché parliamo di redditi relativamente bassi che superano se non superano neanche i mille euro quindi un'esenzione almeno dell'addizionale IRPEF che sappiamo essere allo 0,8 per quei redditi credo che sia uno sforzo che il nostro comune può sostenere quindi parliamo di azioni fiscali sì questo per me è un'azione fiscale che va appunto a favore del ceto basso, molto basso direi, non solo basso.

Mi fermo qui.

Grazie.

Altri interventi? Prego, Assessore.

Rispondo rispetto alla richiesta del Consigliere Aiello.

che se è ben interpretato vorrebbe capire che cosa prevede di fare l'amministrazione comunale per favorire l'integrazione della popolazione straniera presente nel nostro territorio.

Questo è l'interesse.

Quindi vado dritto su questo punto.

Innanzitutto, come ricordava il consigliere Rossi, la percentuale di popolazione, diciamo così, di origine straniera presente sul nostro territorio ha mai raggiunto percentuali a due numeri e quindi la prima forma di integrazione ritengo che sia da farsi non ad opera del comune direttamente, ma ad opera delle condizioni che trovano nel nostro territorio.

Se questa popolazione trova da lavorare in posti dove i redditi sono dignitosi, è già la prima forma di integrazione.

Se trova da abitare in abitazioni degne e non schiacciate in dieci dentro un appartamento perché qualcuno vuole guadagnarci dei soldi, è un'altra forma di integrazione fondamentale per chi è qui e per le seconde e le terze generazioni.

Detto questo è ovvio che l'economia e i servizi e le risorse del nostro territorio senza questa fase di popolazione collerebbero.

Quindi è un taglio quello che ha voluto stimolare l'assessore Aiello che condivido e di importanza che vada dato a questa tematica e anche nella forma di integrazione che il Comune vuole e può mettere in atto.

si è citato ad esempio e da questo punto di vista io partirei proprio dalle cose generali che si fanno per tutti perché se mettiamo in condizioni di avere abitazioni anche a chi ha redditi di un certo tipo eccetera facciamo un'operazione di integrazione.

Poi siccome ci sono concentrazioni particolari in certi settori, in certi tipi di abitazione, penso all'ERP, il fare dei doposcuola come stiamo facendo per i bambini di questi complessi è sicuramente nell'ordine di favorire una disponibilità di conoscenze, di strumenti che favoriscono la loro integrazione.

Così anche nei doposcuola che si fanno e che si stanno facendo e per i quali l'assessorato alla scuola sta impegnandosi per ottenere attraverso bandi regionali risorse aggiuntive per avere più occasioni per favorire l'accesso dei bambini all'attività culturale, sportiva, oltre che all'aiuto per la scuola è sicuramente un'operazione che va in quella direzione che noi stiamo facendo.

Per quanto riguarda...

poi abbiamo in campo, come saprete, nella consulta del volontariato, anche una consulta specifica per l'integrazione, dove sono presenti l'espressione delle diverse origini presenti nel nostro territorio, che è una consulta operante.

Abbiamo poi...

non ho capito bene questo tema quando si parlava di controllo di strada in realtà l'educativa di strada noi abbiamo in campo che ha funzionato un progetto già in corso già realizzato che ha messo appunto degli educatori nei luoghi informali per porsi in mezzo e cercare di agganciare di evitare anche forme di come dire, di allontanamento e di non integrazione, ma di favorire, diciamo così, l'inclusione e la creazione di cittadinanza attiva in fasce di popolazione, in cui la popolazione immigrata ha una certa percentuale di presenza.

Rispetto a questo, vorrei dire che non solo l'abbiamo avuta, ma non ha funzioni di controllo, cioè non ha il compito di andare in giro a controllare che cosa succede, sta in mezzo alle situazioni e si attiva cercando innanzitutto di agganciare le persone a queste situazioni e di metterle in gioco.

Rispetto a questo abbiamo fatto un salto di qualità, abbiamo presentato anzi abbiamo spinto perché venisse presentato nel nostro territorio da parte di ASP un progetto di evoluzione delle educative di strada, un progetto che abbiamo presentato alla fondazione Caripam che ci ha finanziato e che quindi svilupperemo insieme, svilupperà ASP insieme a noi con l'appoggio e la consulenza del gruppo Bene Torino che ha esperienze in questo senso in varie città del nostro paese che tenderà non solo ad agganciare, ad intraprendere un rapporto con questa fascia di popolazione ma anche di cogliere loro disponibilità a mettersi in gioco, a loro progettualità e a dargli poi la possibilità di realizzarle, cioè di farle diventare proprio protagonisti di progetti loro in modo da renderli integrati ma in modo proattivo seguendo le loro disponibilità, interessi e intelligenze.

Questo è un progetto che è partito a settembre e vedremo poi l'evoluzione, potremo tenersi aggiornati in questo senso, andranno anche in tutti i luoghi informali a svolgere questa attività.

Un'altra attività importante per l'integrazione è quella dell'insegnamento dell'italiano.

C'è qui il consigliere Rossi che è sostenitore di un progetto importante in questo senso, ma ve ne sono anche altre iniziative, ve ne è una che stiamo sostenendo, che verrà realizzata non da noi ma che segue l'assessore Illica e che verrà fatta nelle nostre scuole, in particolare rivolta alle mamme di lingua araba che hanno più difficoltà con la lingua e hanno più difficoltà in questo modo a poter interagire con i loro figli nei processi.

Quindi anche su questo credo che a breve potranno essere concretizzati questi progetti, potranno essere presentati, ci stiamo lavorando e siamo già a buon punto, come vi dicevo.

Io voglio chiudere con un ragionamento.

Ovviamente questo è un tema molto importante.

Io penso ad esempio all'importanza di dotare la scuola pubblica di risorse sufficienti per gestire il fenomeno che è presente anche nel nostro territorio di una percentuale alta di figli di immigrati che frequentano la scuola dell'obbligo.

È ovvio che il percentuale di quella natura ha bisogno di un'attenzione particolare, di un investimento particolare, se non vogliamo gettarli dentro, creando anche a volte dei problemi per i figli dei nostri residenti.

Questo lo si può fare ovviamente, essendo scuola dell'obbligo, essendo scuola statale, se ci fosse, come ci dovrebbe essere, un investimento forte da parte dello Stato in questo senso.

Io penso che questa sarebbe una cosa fondamentale, perché l'integrazione comincia da lì.

e questo oggi non è, diciamo così, un pezzo che manca e che invece andrebbe recuperato sicuramente.

Chiudo.

Il tema dell'integrazione si interfaccia col tema del welfare, prima Rossi parlava di questo.

e stamattina abbiamo fatto una presentazione di un progetto che svilupperemo in questo nostro territorio in cui Fidenza è capofila proprio per andare ad interpretare questi fenomeni che sono in continua evoluzione per poter dare anche le risposte più adeguate e dentro questo tema più generale dell'UEFA c'è sicuramente anche l'effetto che un fenomeno migratorio forte e crescente provoca e in termini di risposte appunto che sono dall'integrazione ai bisogni di assistenza che hanno particolari e diversi in famiglie con certe caratteristiche.

Abbiamo ottenuto anche qui un finanziamento della Fondazione Cari Parma importante, è una ricerca che faremo insieme all'Università di Parma proprio per cercare di dotarci tutti quanti, perché questo è un tema comune su cui non c'è bisogno di scontrarsi.

per trovare quelle che sono le migliori opportunità, le migliori scelte di investimento delle risorse calanti, in tutti i sensi, non solo da noi, per cercare di essere più efficienti e più capaci possibili di dare risposte a queste tematiche emergenti.

Sapendo che non diamo risposte, come si diceva stamattina, solo a persone che sono fragili o persone che hanno bisogno, ma che la capacità di integrare, di continuare su quella strada che questo territorio ha dimostrato di saper fare nel passato è una condizione preliminare per avere un potenziale di sviluppo del nostro territorio e una capacità di rendere una comunità, la nostra realtà inclusiva che oltre a potenziale di sviluppo ci dà anche un senso di partecipazione, di democrazia a tutti quanti.

Grazie, Assessore.

Altri interventi? Se non abbiamo altri interventi, il Sindaco vuole dire qualcosa? Allora, anche io farò qualche precisazione.

Si è parlato molto di sicurezza.

non voglio riprendere tutto il discorso solo per dire noi comunque quest'anno abbiamo assunto un nuovo agente di polizia locale che quindi abbiamo implementato l'organico è stato potenziato anche l'organico degli amministrativi in modo da andare a liberare gli agenti di essere messi in strada sono stati acquistate delle nuove strumentazioni affinché i giubbini antitaglio e antiproiettili gli agenti possano operare in maniera sicura ovviamente nulla è stato apprezzato perché c'è sempre il benaltrismo ma e poi abbiamo appunto proprio il punto prima stiamo discutendo di 700 mila euro di nuove telecamere di contesto ed ocr quindi proprio con lo scopo di sicurezza.

e anche questo non è andato bene.

Non so, poi avevamo appunto apprezzato e anzi ringrazio per i consigli riguardo alla necessità di programmare e anche di determinare le opere che si iniziano.

È vero, alcune opere sono in ritardo e appunto io sono anche, come dire, posso ritenermi anche abbastanza giovane e nuovo nella carica di assessore quindi apprezzo per i consigli.

vado a memoria una rotonda in via Gramsci è rimasta da qui New Jersey dal 2009 al 2014 quindi io ringrazio per i consigli ecco poi sulle elezioni come dire forse quindi poi parliamo di Piazza Verdi Cioè, fino al 2005, adesso sindaco io non ricordo bene, c'era un muro qua, tutto sporco, non ci si poteva addirittura quasi avvicinare, è stato presentato un progetto, sono stati assegnati i fondi, ci stiamo lavorando.

Poi per quanto riguarda, con l'Ordine abbiamo già parlato, Palazzo Porcellini è stato votato qualche consiglio fa, dei documenti, abbiamo stanziato le risorse proprio per terminare questi lavori e non credo che ci sia stato il voto favorevole da parte della minoranza ecco quindi l'obiettivo io volevo assicurare consigliere Ghiozzi che giustamente è appena entrato proprio l'obiettivo è terminarle le cose e appunto poco tempo fa sono stati stanziati questi fondi proprio per andare a terminare i lavori che giustamente devono essere terminati basta sui parchi sì è vero c'è da fare e lo stiamo facendo ci sono alcuni parchi che non vanno bene non lo nego eh assolutamente però il lavoro c'è la ditta c'è siamo arrivati a una gestione siamo al termine della diciamo della stagione sono stati fatti sette otto sfalci addirittura oltre dieci sfalci in alcune aree e i giochi è vero sono stati dei giochi rimossi proprio perché la ditta e l'ufficio tecnico stanno monitorando e quindi i giochi usurati o comunque non in più sicurezza vengono costantemente monitorati e rimossi.

verranno poi sostituiti dove necessario.

Poi io guardavo anche qui il profilo Facebook, la sera ogni tanto guardo Facebook ed ero andato sul profilo del sindaco, guardato il tuo profilo e trovo una foto del 2013 con scritto trova la panchina, questa era la situazione, faccio vedere, pubblica, quindi come dire tutti ci stiamo impegnando io chiedo cioè una mano ci vorrebbe un po' da tutti perché c'è sempre questo tono di di lezione boh sì io son giovane devo imparare apprezzo i consigli però non so ci vuole secondo me un po' più di onestà da parte di tutti quindi io termino qua e non so se il sindaco vuole aggiungere vuole intervenire Grazie Presidente ma credo che ne abbia totalmente il diritto visto alcune affermazioni che inerenti a un'amministrazione non passata ma un'amministrazione di 15 anni fa addirittura e visto che questa sera l'assessore tedeschi si è avventurato anche lui nella riscoperta del passato volevo ricordare anche io due cose del passato.

Nel 2009 Vi ricordate Comeser che c'è ancora perdeva mille euro al giorno, forse qualcuno si è dimenticato della situazione che abbiamo trovato.

La situazione finanziaria era alquanto disastrosa perché ci siete dimenticati della situazione che c'era.

Non mi addentro in altre cose che riguardano anche persone, non le cito, però vivevamo in un contesto totalmente differente da quello attuale e il riferimento che ha fatto alla rotatoria, ma lei sa quella rotatoria quando è stata realizzata con il New Jersey? Forse non se lo ricorda perché magari faceva sicuramente dell'altro, magari Sì, usciva e mangiava le merendine con qualche suo amico.

Però allora è stata realizzata, credo, fine 2008.

Adesso non ricordo bene, ma abbiamo l'architetto Gilioli che ci può dare qualche delucidità.

Subito successivamente c'è stato un commissariamento perché ricordiamo che la giunta Cerri si dimise perché c'erano dei dissidi sul documento del PSC, sul piano strutturale comunale.

e sappiamo che eredità ha trovato l'amministrazione che è arrivata dopo, un'eredità pessima e quindi noi avevamo la priorità, visto anche le risorse finanziarie che erano decisamente più scarse di adesso, non c'era il PNR, non c'erano le risorse infinite che avete a disposizione voi, di davvero salvare il salvabile e di davvero guardare al quotidiano perché non potevamo permetterci delle opere faraoniche e quella notatoria è rimasta lì perché sì non c'erano i fondi e non siamo riusciti a completarla però noi l'abbiamo trovata e dopo voi l'avete inaugurata dopo perché è così che funziona nelle amministrazioni a volte si fa fatica per degli anni per trovare delle risorse le troviamo qualcun altro le realizza arriva dopo realizza l'opera finisce l'opera e le inaugura funziona a volte così ma vi siete ritrovati anche commesser con un'operazione risanata e lì qualcuno, qualche errore lo aveva fatto in passato, visto che parliamo del passato, quell'erba era in un periodo anche lì di commissariamento.

Sì, è vero, lasciamo stare le questioni politiche, ma c'era il commissario, quella foto lì c'era del commissario, forse lei non si ricorda, faceva dell'altro, però visto che si avventura nella cronologia del passato, si informi meglio, magari studi il passato e poi ne riparliamo.

riguarda le sue affermazioni della sicurezza io credo di averle parlato nel merito e ho già detto che non sono contrario di per sé al regolamento alle telecamere, sono contrario alla programmazione che le ha fatto, la trovo inefficace perché la priorità, qualcuno dice di no, per me la priorità e sì, gli agenti di polizia locale in strada, lei ha detto c'è la gente in più, ma lei sa che almeno un'altra gente è andata a finire a Salsomaggiore, credo che lei lo sappia, e una è andata a Salsomaggiore, lo sa no? Per la mobilità, ecco no? Eh vabbè, poi ho capito, però non è che una in più, bisogna anche considerare l'una in meno a volte, no? Ecco, ecco.

Va bene, comunque uno in più, perfetto.

Comunque le priorità sono il controllo del territorio anche a piedi, le priorità sono anche controllare chi abita, chi abita in alcune abitazioni e chi ha il contratto regolare o meno, perché questo lo stiamo verificando sì o no, perché ci sono alcune tipologie di appartamenti dove uno risulta...

Eh, va bene, no, perché le consiglia...

Per favore! Per favore! Cosa? Scusi, eh? L'ho detto di...

No, no, io l'ho acceso il microfono.

No, ma...

Eh, si è spento.

Se qualcuno l'ha staccato.

Eh, perfetto.

L'ho usato il tasto di...

L'ho detto che deve...

Ha tappato...

Ha semplicemente tappato la mia bocca.

Va bene, continui così, Presidente.

Vada pure avanti così.

No, le sto dicendo che deve stringere.

Eh, va bene.

Comunque, non l'ha fatto volontariamente, ma l'ha fatto, Presidente.

Ma va bene lo stesso.

stretto.

Perfetto.

Finito il coro posso concludere o concludo subito? Tre volte.

Perfetto.

Eh ma perché tre volte? C'è un motivo.

C'è l'assessore può dire quello che vuole sparando a zero su amministrazione del passato e io lo posso rispondere.

Ma dove siamo? Su.

Ma come io veramente le invito davvero a rispettare il suo ruolo perché non lo sta facendo presidente.

Veramente consigliere io ho dato l'opportunità tre volte di parlare.

Ma perché c'è un motivo presidente? Perfetto.

Comunque, come ribadisco, le priorità sono queste, Assessore.

Poi sarà un mio giudizio politico.

Sì, le priorità controllo in strada, ausilio alle altre forze dell'ordine e controlliamo anche chi vive in alcuni appartamenti del Centro Storico.

Facciamo un giusto censimento perché alcuni poteri la Polizia Locale li ha.

Applichiamoli.

Grazie.

Posso? Sindaco, prego, se ci lascia in parlare.

Posso permettermi voglio ricordare il consigliere Aiello con una frase di un sindaco che mi ha appassionato e mi ha reso anche simpatico a certi momenti io lo definirei back at fair il consigliere Aiello perché parla di sicurezza vi faccio riferimento alla bella epoca quando amministrava Aiello solo nel periodo di dicembre un dicembre il 2000 in questo caso è il 2012 gli puntano la pistola e lo rapinano.

In aprile, sempre in un articolo riferimento, un altro anziano è stato picchiato e rapinato.

Furti, la banda della pistola colpisce anche in via Trento.

Calci e p\*\*\*\*, ferito.

Ancora furti, ripulite due case, Cogolonchio e Siccomonte.

carrozzeria svuotata dai ladri è la quindicesima volta in un anno escono di casa prima della cena della vigilia si scatenano i ladri poi furto con coltello al mercato questo era la bella epoca quando amministrava Aiello e c'era la sicurezza in città questo non è per dare conto a Aiello che ormai nella ripetizione costante del tema sicurezza non è solo cioè è il leitmotiv chiaramente che portano avanti in tutte le realtà italiane il tema che la sicurezza c'è un problema generale ma c'è sempre stato, ci sarà sempre.

Ricordo quando ero amministratore io in questo caso negli anni 2016, 2015, era il periodo dei furti costanti perché c'erano le spedizioni che no ma infatti sto dicendo allora o ci capiamo e rimaniamo connessi o se no non interveniamo inutilmente stavo dicendo che è un percorso della sicurezza che purtroppo ahimè ogni periodo ha la sua epoca, i suoi cambiamenti, le situazioni e rispetto alle pistole eccetera eccetera oggi forse no? Va in modo diverso.

Faceva l'esempio dei due soggetti e quindi richiamando l'elemento dei servizi sociali.

Cosa crede, consigliere, che secondo lei tutto il percorso di analisi, di capire come, di coordinamento con le altre forze dell'ordine per sopperire a queste situazioni non sia stato fatto? Cioè crede che aspettiamo lei che ci venga a suggerire, ci venga a spiegare come si fa? L'insegnamento da lei, mi tocca dirlo, è meglio non prenderlo visto come gestiva la sicurezza allora.

Però consigliere, ascolti la riflessione.

Ogni periodo sul tema sicurezza bisogna lavorarci tutti.

bisogna lavorarci tutti insieme per pezzi, ognuno faccia il proprio compito, nei termini per cui credo che un compito ad esempio che lei potrebbe fare per dare un sostegno a Fidenza è incominciare a chiedere sostegno, più forze presenti, chiedere rinforzi sulle forze dell'ordine già presenti, quindi rimpinguare i numeri, rinforzare i numeri.

cioè ognuno di noi, lo dico a lei ma come noi stessi, noi l'abbiamo già fatto, cioè bisogna lavorare tutti nella stessa direzione per provare a risolvere i problemi, mettendo insieme tutti

quei pezzi dall'educativa di strada, all'attività della polizia locale, al coordinamento e al lavoro a supporto di tutte le altre forze dell'Unione che sono preposte alla sicurezza urbana.

Quindi questo lo dico perché è inutile continuare in questa cantilena.

Ogni periodo, faccio l'esempio prima, quando ero assessore io c'era il periodo dei furti, poi si è interrotto.

Ogni tema deve essere affrontato, va messo in campo tutti gli sforzi utili.

Parlando per gli investitori, faceva l'esempio il consigliere Uni del fatto dello svuotamento del centro e la perdita del tribunale, può chiederlo al suo collega, visto che c'era lui quando è stato perso, bisogna contestualizzare.

No ma perché? Lo dico questo visto che criticava l'investimento sull'acquisto del centro per l'impiego, non l'ho fatto l'altra volta e ora glielo dico adesso, è un impegno costante dell'amministrazione precedente come di questa di mantenere i servizi perché giustamente come diceva il consigliere Uni se perdiamo i servizi si svuota non il centro ma il paese, la città la città quindi come abbiamo fatto ci siamo presi l'impegno di mantenere qui il centro per l'impiego acquistando l'immobile garantendoci comunque continuità di questo servizio come abbiamo fatto in passato per altri settori penso ad esempio a tutto quello che riguarda l'ufficio delle entrate penso all'investimento che abbiamo fatto per la caserma della guardia di finanza guardia di finanza se non mettevamo a servizio quella penso alla stessa molte volte utilizzata a Vanvera nel tema del passaggio sulla carabinieri scusate sulla caserma dei carabinieri queste sono cose che si fanno per mantenere i servizi nella città perché se non succede come giustamente faceva esempio lui che abbiamo perso prima il giudice di pace e poi la scusate prima la sede di staccata del tribunale e poi il giudice di pace perdendo una serie no di di occasioni no in questo caso parlando del centro storico allora poi Palazzo Porcellini l'ha già detto eh eh scusate l'ha già detto eh l'assessore tedeschi.

Allora noi stiamo mettendo in e questo vado verso giustamente la riflessione eh del neoconsigliere Ghiozzi.

Allora si lavora anche per terminare le opere in corso.

Abbiamo messo i soldi, lei era uscito o aveva votato adesso io non mi ricordo Palazzo Porcellini l'ultimo ci abbiamo messo un milione e penso all'intervento degli ex licei, gli ex licei ha ragione, mi ricordo c'era il muro di Berlino con dentro le macerie quando l'abbiamo preso dopo la straordinaria Belle Epoque della sua amministrazione, consigliere Aiello, oggi abbiamo fatto un percorso e diciamo quindi dobbiamo esserne contenti perché si è fatto un percorso di ricerca dei fondi perché comunque è un intervento che costa circa 4 milioni di euro, forse di ricerca dei finanziamenti, grazie al lavoro dei dipendenti comunali che comunque hanno fatto il progetto che ha permesso di raccogliere questi fondi, sono stati, no? C'è stata l'occasione di reperirli e pertanto partirà il cantiere, che tra l'altro dovrà essere concluso entro il 2027, così evitiamo di dire in giro cose strane, come si sta già facendo in certe altre occasioni.

Allora, l'impegno c'è a concludere tutte le attività, però c'è anche questo, bisogna continuare a lavorare guardando avanti, perché non possiamo fermarci, se no ci troviamo il muro di Berlino, o chi arriva da l'alto di noi ci troverà solo il muro di Berlino.

Lo definisco così perché era sintomatico di una fermezza totale.

Allora, l'impegno da parte di un amministratore, di un buon padre di famiglia, è chiaramente completare tutto quello che si può, ma però guardando anche con lo sguardo al futuro, cercare di creare nuovi investimenti, nuove condizioni per cui attrarre investimenti.

e questo deve essere il compito perché se no la città si ferma.

Quindi dobbiamo sì completare l'esistente, quello che c'è in essere, ma sicuramente non ci possiamo fermare.

Non ci possiamo fermare in nessun settore.

Faceva l'esempio l'assessore Bernazzoli sul progetto che abbiamo presentato stamattina su questo studio.

È uno studio che ci permetterà di capire come investire guardando avanti di dieci, quindici, vent'anni.

Così vale l'ordinario, cioè Quando pensiamo alla viabilità, quando pensiamo agli immobili, quando pensiamo agli investimenti, li pensiamo cercando di guardare.

Poi è chiaro che ci sono fasi di incompletamento, ci sono fasi di reperimento dei fondi, cioè il percorso è lungo, credo che non succeda solo a Fidenza.

Chiunque sia l'amministratore, che sia Aiello, che sia Malvisi, che sia Massari, che sia Uni, quando oggi immagina qualcosa lo vede realizzato nell'arco di dieci anni.

se non sono investimenti privati, parlo di investimenti pubblici.

Allora, faceva riferimento all'impianto di cremazione, giustamente.

Quello è un project, è un intervento privato su superficie pubblica, è un intervento, parlando del camino, è giusto dissipare anche questa narrazione, ha delle missioni pari a una caldaia di casa, null'altro.

quindi parliamo veramente di qualcosa però un impianto di cremazione posizionato di fianco a un a un cimitero, un servizio che comunque è richiesto perché il cambiamento lo misuriamo nel tempo purtroppo c'è un cambiamento no? Di rispetto all'innumerazione classiche si va sempre di più verso la cremazione ma detto questo non entro dico che però quello è un investimento che comunque dà sei milioni di euro, un investimento che ha prodotto un effetto anche, insieme, guardando un po' più avanti, quando riusciremo a completare la bonifica dell'ex Carbo Chimica, ex CIP, che va a sistemare e a rendere positivamente aggiornata un'entrata di Fidenza, un quadrante urbano che è comunque un accesso non principale ma importante alla città di Fidenza.

Allora, ribadisco, il percorso c'è ed è tracciato.

Nel senso che i cantieri sono partiti, alcuni partiranno, alcuni partiranno a breve, eccetera, eccetera.

E chiaramente l'impegno c'è nel completarli.

è ovvio che però non ci possiamo fermare a dire ci fermiamo a competiamo poi no dobbiamo chiaramente creare le condizioni per guardare avanti almeno di vent'anni se no se no la città muore finisce con quel ragionamento lì finisce questo ne dobbiamo essere consapevoli credo parli consigliere Agnelli perché se no mi sento dire.

Ma non sarò veramente anche perché è veramente si comincia a comincia a far tardi no guardi signor sindaco lo stupirò non voglio essere davvero polemico perché davvero in parte ha ragione in parte ha ragione ogni amministrazione si trova oneri onori problemi da risolvere o meno cioè i furti ci saranno sempre qualsiasi amministrazione succederà alla vostra e c'erano anche in precedenza però sinceramente adesso vabbè insomma io sinceramente sono qui mi assumo anche le mie responsabilità però preciso ho fatto l'assessore neanche due anni mi occupavo di sport ma mi assumo qualsiasi responsabilità però ne dico anche una cosa Il forno comunale, si ricorda il progetto del forno comunale e cosa c'era nel 2009 perché l'era in consiglio comunale, quindi si ricorda bene e la situazione anche progressa.

Quindi prima di dire c'era un muro bisogna anche però precisare quello che c'era prima e la situazione di allora, quindi non è che noi ce lo siamo ritrovati come ci siamo ritrovati le rotatorie con i birilli di plastica, come ci siamo ritrovati tantissime incompiute, non è che sono accascate dal cielo, come ci siamo ritrovati commessare e tante altre situazioni difficili.

Sul tribunale ricorda che c'era il governo Monti nel 2012, no? Si ricorda? No, no, no, perché non è che il tribunale, si è alzato la mattina qualcuno, è deciso l'amministrazione Cantini chiude il tribunale, assolutamente questo è sbagliatissimo.

Il governo Monti ha tagliato le risorse quindi il tribunale dove la sede è distaccata doveva per forza chiudere l'alternativa era finanziarlo di tasca.

Lei le aveva duecentomila euro l'anno? Perché sinceramente non c'era e neanche Massari dopo lo ha fatto.

Quindi questo è stato.

Eh no, non l'ha fatto più nessuno.

Il tribunale ha chiuso perché la legge.

No no no no no mi scusi.

Però c'è il governo Monti se l'è dimenticato.

Però non facciamo dei dibattiti.

Esatto.

Sennò non finiamo più.

sicurezza ovvio ha citato alcuni episodi ma forse ha preso tutti i cinque anni perché sinceramente l'incidenza degli episodi di adesso è decisamente diversa no e le dico no no no e

le dico le dico siccome sono credo di riconoscerle anche qualche merito qualche anno fa la situazione non era così la situazione sta peggiorando e negli ultimi due anni decisamente peggiorata rispetto a 6 7 anni fa e governava lei quindi non glielo sto dicendo quindi è decisamente peggiorata quindi non viviamo le stesse situazioni c'erano anche allora ma in maniera diversa e io le pattuglie di polizia locale le vedevo in strada il centro era tutta tutta altra cosa per diversi motivi non si possono fare questo tipo di confronti a livello di sicurezza perché siamo su due pianeti totalmente diversi grazie mettiamo in votazione le dichiarazioni di voto eh no facciamo le dichiarazioni di voto no? Sì eh l'ho detto scherzando.

Vabbè dichiarazione di voto prego consigliere Uni.

Grazie vedo che anticipa fino a domanda.

Allora ho ascoltato forse son giovani l'assessore ma anche il sindaco.

Io vado un po' più indietro perché con Rossi siamo vecchi.

Eh c'era il concorso Rossi, scusa, quand'è che abbiamo fatto il concorso delle piazze? 1989? Ecco allora, 1989, assessore tedeschi, c'era già il concorso delle piazze con un progetto lì, poi è arrivato il progetto, era Monestiroli che l'aveva vinto, poi hanno fatto il progetto di Mambriani, l'architetto locale, poi Monestiroli abbiamo dato l'incarico come consorzio poi è arrivata un'impresa locale che anche lei ha fatto il suo progetto che ha demolito abbiamo fatto la cabina sotto là che mi fa paura davanti ai licei mi fa paura perché se per sbaglio mi parcheggio una macchina a gas liquido sotto c'è una cabina elettrica in quelle reghine lì quindi perché purtroppo guardo la sicurezza dovendo seguirla Poi dopo è arrivato un altro progetto, arriviamo che lì hanno detto, ah ma figlia abbiamo trovato la chiesa, ma lo sapevano i bambini, c'era la piantina di Napoleone con scritto Succar, c'era il resto, c'era la piantina, perché la vera chiesa è fra quella e il negozio del Pessivendolo, c'è l'antica chiesa lì sotto.

Bene, quindi parte da molto lontano, non da ultimo.

Andiamo alla rotonda, tecnicamente se c'è una rotonda sbagliata è quella di via Gramsci.

Mi spiego, per sicurezza non possiamo avere un attraversamento prima, uno a metà e uno dopo.

Tutti i giorni, dato che purtroppo la devo fare, per andare in ufficio c'è la coda fino alla rotonda dell'ex ospedale.

È pazzesco, vuol dire che un fallimento, non c'entra se c'è stato cinque anni in uggerso o altro, è fatta tecnicamente errata, van chiuso la prima e dopo nel luogo sicuro in mezzo, che è bel largo, c'è lo spiazzo verso Fidenza, c'è l'ex sosta degli autobus, quindi c'è tutto lo spazio per far passare Fidentini in sicurezza.

Detto questo, ritorniamo alle telecamere che ho visto parlare della sicurezza, credo che abbiamo il record assoluto che fra le ore 13.15 e le ore 14.45 hanno rubato in piazza con zero telecamere in funzione, l'unica era la banca in fondo nel Leondoro, che ho visto anche le immagini, quindi in tutta la piazza L'unica immagine erano quelle.

Allora è meglio non andare in argomento.

Se dovevano essere al punto 8.2 dal 2019, non sono state fatte.

Questa è la triste realtà.

Arriviamo al dunque.

Allora, per quello detto, finiamo il vecchio.

Non andiamo continuamente a programmare, perché se guardiamo il futuro vedo che c'è un buco enorme sui parcheggi, perché se mi chiude una piazza devo dare l'opportunità, non dall'ex ospedale che è un chilometro, non dallo Scalomerci che è 12 anni che era stato acquistato, perché era stato in cambio, era stato acquistato dopo che sono venuti venduti i bomboloni.

vanno fatti che in realtà ci va fatto un parcheggio di qua e un parcheggio di là in centro.

Non vedo una riga di programmazione che sarebbe per il rilancio la cosa più utile.

Io vedo programmazione, non continuare a buttare su dei cantieri, poi non arrivano i finanziamenti, ma si fa il passo per la propria gamba.

Oggi siamo già indebitati parecchio, quindi il mio voto è contrario per quel motivo tecnico, cioè non si può fare una programmazione così con tutto quello che c'è già in corso non completato e il voto sarà contrario.

Grazie, altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto metto in votazione Il punto numero 10, documento unico di programmazione DUP periodo 2026-2028.

Chi vota a favore? 10.

Chi vota contro? 2.

Chi si astiene? Allora, il punto numero 10 passa con 10 voti favorevoli, 2 astenuti e 2 contrari.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi vota a favore? Chi vota a favore? 10.

Chi vota contro? Chi si astiene? Come sopra l'immediata eseguibilità passa con 10 voti a favore, 2 astenuti e 2 contrari.

Passiamo al punto numero 11.

Regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza approvazione.

Prego sindaco.

Sì, relatore sindaco.

La gestione delle spese.

Qui presentiamo il regolamento per la stese di gestione delle spese di rappresentanza.

Nel novero della spesa pubblica rientrano anche le spese di rappresentanza intese come tutte quelle spese necessarie a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'ente all'esterno in occasione di visite, manifestazioni, ricorrenze eccetera.

Nonostante il quadro normativo in materia di spese di rappresentanza si è disciplinato da diverse norme che prevedono una serie di obblighi e di limitazioni, nell'ordinamento pubblico manca una disciplina legislativa specifica che individui quali sono le spese rappresentate e quali tipologie ricondurre a tale ambito, impedendo così di individuare, di individuare i limiti d'esercizio del potere di spesa da parte della pubblica amministrazione.

Tale carenza normativa ha indotto la giurisprudenza a soffermarsi sulla nozione stessa di rappresentanza, sui limiti entro i quali si può ragionevolmente e legittimamente svolgersi le funzioni relative, sugli strumenti e sulle modalità della sua esplicitazione.

Tenuto conto che la sostanziale carenza normativa provoca uno stato di incertezza in ordine alla valutazione dei singoli casi e alla loro riconducibilità o meno al concetto di spesa di rappresentanza, tanto da indurre la giurisprudenza, soffermarsi sulla nozione stessa di rappresentanza, si è ritenuto quindi opportuno di dotarsi di uno specifico regolamento con cui definire le linee generali che consentono di individuare in base a obiettivi, criteri tecnico-giuridici predeterminati, le esigenze di rappresentatività che rispondono all'interesse pubblico e che possono quindi dare ruolo alle relative spese.

Il regolamento che vi sottoponiamo è composto da otto articoli tutti incentrati sull'articolo 2 che fornisce una definizione puntuale delle spese di spese di rappresentanza.

Queste infatti sono costituite dalle spese sostenute dal lente derivante.

da obblighi di relazione connesse al perseguimento dei propri fini istituzionali e i doveri di ospitalità che consentano di mantenere a crescere il proprio prestigio, inteso quale elevata ovviamente considerazione anche sul piano formale del ruolo e della presenza attiva della medesima nel contesto sociale, interno ed internazionale.

In linea generale le attività e le connesse spese di rappresentanza rispondono all'esigenza di rappresentare l'istituzione e le proprie attività all'esterno al fine di accrescere il proprio obiettivo, il perseguimento delle pubbliche finalità che sono chiamate a svolgere.

ovviamente utili a mantenere, a rafforzare il rapporto fiduciario con la popolazione e con gli intervenuti sul nostro territorio.

Il regolamento prosegue con la rappresentazione dei casi di ammissibilità e inammissibilità dei soggetti autorizzati ad effettuare tali spese della gestione amministrativa e contabile nonché della rendicontazione e pubblicazione.

Dette spese devono essere infatti rendicontate in apposito prospetto che deve essere pubblicato sul sito internet dell'Ente e trasmesso alla sezione di regionali di controllo della Corte dei Conti a cura del servizio finanziario dell'Ente.

Concludo precisando che la norma non prevede espressamente l'obbligo per gli enti locali di dotarsi di un regolamento che discipline le spese di rappresentanza, ma la più recente giurisprudenza ha ritenuto rispondente ai principi di sana gestione finanziaria la sua adozione da parte dell'ente, quindi questo caso ci interessava più che altro perché garantisce ovviamente trasparenza, efficacia ed economicità della gestione.

Quindi con l'approvazione del regolamento si intende pertanto garantire il contenimento della spesa pubblica, uniformare la gestione a rispetto della norma vigente e della giurisprudenza contabile nonché semplificare le procedure amministrative e contabili dell'attività propedeutica e conseguenziale alle spese di rappresentanza.

Grazie, Sindaco.

Allora, ci sono interventi? Consigliere Aiello, immagino che voglia presentare gli emendamenti.

Sì, vi vuole presentare? Grazie Presidente, come ha preannunciato lei ci sono degli emendamenti che ho messo a protocollo oggi e sono stati già indirizzati ai consiglieri.

Sì, non c'è un obbligo normativo, l'ha detto anche il Sindaco, l'abbiamo detto anche in Commissione, ma siccome lo facciamo, questo regolamento, ho pensato che sarebbe, secondo me, positivo inserire due o tre aspetti.

Adesso ve li elenco.

Allora, ho fatto delle proposte emendative, una riguarda l'articolo 6, quindi la gestione amministrativa e contabile, e dopo il comma 7, ok chiedo di aggiungere con l'emendamento il seguente comma che sarebbe un comma 7 bis e quindi cito questo l'elenco dettagliato delle spese di rappresentanza sostenute nel corso dell'anno corredato della relativa documentazione giustificativa e delle motivazioni istituzionali è trasmesso trimestralmente all'ufficio di presidenza del Consiglio Comunale e ai capigruppo consiliari per conoscenza e verifica, visto che credo che arrivano già le delibere di giunta, l'elenco delle delibere di giunta, arrivano già degli altri atti, visto che è un documento che deve essere il più trasparente possibile, credo che una semplice mail con la re di contazione ai capigruppo, al Presidente del Consiglio, al Vicepresidente, sia una cosa utile per i consiglieri.

Poi ognuno, per i propri gruppi, informerà.

Poi emendamento numero 2 riguarda l'articolo 7, quindi la rendicontazione delle spese.

Al comma 2 e poi vi spiego perché aggiungere dopo la parola ente il seguente testo in una sezione ben visibile e facilmente accessibile dedicata alla trasparenza amministrativa riguarda la pubblicazione prevista già nel regolamento nel sito istituzionale del comune Siccome viene pubblicato ma in commissione il dottor Burlini ha detto sì che viene pubblicato ovviamente in un allegato al DUP ha detto perché non renderla più accessibile una sezione apposta dove qualsiasi cittadino clicca e vede anche le spese di rappresentanza, credo che sia un atto di trasparenza.

Emendamento numero 3, articolo 7, sempre la rendicontazione delle spese e quindi chiedo con l'emendamento dopo il comma 2 di aggiungere il seguente comma, sarebbe un comma 2 bis con questo testo.

Copia del prospetto analitico delle spese di rappresentanza contenente il dettaglio delle singole voci di spesa della relativa documentazione giustificativa e trasmessa a cura del servizio finanziario dell'ente all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale e ai capi gruppo consiglieri entro dieci giorni dalla pubblicazione sul sito istituzionale.

Questo riguarda anche la rendicontazione prevista per gli importi al di sopra dei cinquemila euro che e devono essere corredati con tutta la documentazione specifica e trasmessi alla Corte dei Conti.

Quindi chiedo un ulteriore passaggio ai capi gruppo e alla Presidenza del Consiglio Comunale.

Questi sono gli emendamenti.

Grazie.

Grazie.

Allora prima di continuare vi leggo i pareri di regolarità tecnica e contabile sugli emendamenti protocollo 55.254 del 2025 alla proposta regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza approvazione.

Allora l'emendamento numero 1, adesso non lo rileggo tutto, parlo solo dell'articolo.

Articolo 6, gestione amministrativa e contabile.

dopo il comma 7.

Allora il riscontro l'ulteriore attività richiesta con periodicità trimestrale completa della relativa documentazione giustificativa comporterebbe un appesantimento procedurale e non risponderebbe ai principi di economicità e di efficienza della pubblica amministrazione.

Pertanto sia il parere tecnico che contabile non possono essere favorevoli.

Emendamento numero 2 articolo 7 rendi contazione delle spese.

Riscontro.

L'obbligo di pubblicare le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali è previsto dall'articolo 16,26 del decreto legge 13 agosto 2011 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 14 settembre 2011 numero 148, il quale dispone che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate per ciascun anno in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del TUE.

Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed è pubblicato entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto nel sito internet dell'ente locale.

Il decreto legislativo numero 33 2013 ed il successivo decreto numero 97 2016 relativi agli obblighi di trasparenza e pubblicità delle pubbliche amministrazioni non contengono alcun riferimento specifico alla locuzione spese di rappresentanza e quindi la disciplina in materia di pubblicazione resta quella prevista dalla norma del 2011.

La Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna con deliberazione numero 122-2021 aggiunge che può senz'altro ritenersi appropriata al riguardo la collocazione all'interno della sezione di amministrazione trasparente bilancio preventivo e consuntivo in cui ai sensi dell'articolo 29,1 e 1 bis del decreto legislativo numero 33 2013.

È previsto l'obbligo di pubblicazione dei documenti allegati al bilancio consuntivo in forma sintetica, aggregata e semplificata.

Si fa inoltre presente che al fine di favorire una maggiore trasparenza dell'azione amministrativa e forme diffuse di controllo sulle attività, sull'utilizzo delle risorse pubbliche e sulla modalità di agire degli enti locali per il perseguimento delle proprie pubbliche finalità, il prospetto delle spese di rappresentanza Oltre ad essere pubblicato nella predetta sezione, viene pubblicato anche nella sezione amministrazione trasparente altri contenuti dati ulteriori.

La formulazione dell'emendamento generica è di fatto già soddisfatta dagli obblighi normativi e dalle indicazioni puntuali dalla Corte dei Conti, richiamati sopra.

Inoltre l'accoglimento dell'andamento provocherebbe un'alterazione dell'albero di amministrazione trasparente che in base al decreto legislativo 33 2013 deve mantenere la forma dettata dal predetto decreto uniforme per tutte le pubbliche amministrazioni.

Per tali ragioni il parere tecnico non può essere favorevole mentre non è necessario il parere contabile.

emendamento numero tre articolo sette rendi contazione delle spese.

Riscontro l'ulteriore attività richiesta completa della documentazione giustificativa comporterebbe un appesantimento procedurale e non risponderebbe ai principi di economicità e di efficienza della pubblica amministrazione.

Pertanto sia il parere tecnico che contabile non possono essere favorevoli.

il dirigente amministrativo competente per il parere tecnico dottor Filippo Botti, il responsabile del servizio finanziario competente per il parere contabile dottor Marco Burlini.

Ci sono interventi? Cominciamo gli interventi.

Aiello, prego.

eh grazie Presidente innanzitutto chiedo di avere eh domani mattina la trasmissione dei pareri e detto questo adesso li ho ascoltati dalla sua voce e c'è una cosa che devo sottolineare perché

siamo entrati forse nell'era dei pareri tecnici del comporterebbe e provocherebbe perché questo c'è Giusto? Così ha detto.

Forse provocherebbe.

Il tempo non è certo.

Provocherebbe.

Questo è l'era dei pareri tecnici dei provocherebbe.

Detto questo io volevo capire una cosa.

Mi posso parlare consigliera Franchi? Grazie.

Comporterebbe risposta che provocherebbe.

Provocherebbe comporterebbe.

Va bene.

Detto questo eh la gestione io qua chiedo un atto della del un lavoro che già va fatto e che va già trasmesso va già pubblicato quindi quale la cosa si appesantisce? Non capisco.

Il problema è farlo trimestralmente vabbè insomma si tira con la penna non lo c'è e va fatto già, non c'è, non capisco questo per sentire, non so dove lo vedono, questa mole di lavoro in più e quindi perché un parere deve essere contrario per un passaggio in più non lo comprendo, però adesso domani lo leggo.

La rendicontazione delle spese alla Corte dei Conti è già prevista e quindi si può fare.

Sulla parte della sezione adatta apposta sul sito istituzionale capisco però che la norma rispettata ma ci mancherebbe ma la norma non ci chiede neanche il regolamento allora cosa lo votiamo a fare il regolamento? Non lo facciamo, non serve, è inutile.

Cosa lo facciamo a fare? Visto che lo facciamo, non credo che sia un grandissimo problema fare una sezione a posto neanche nelle comunicazioni, un quadratino, qua ci sono le spese.

Non si può fare, perfetto, non si può fare.

Allora il regolamento visto che non è, le possiamo fare a meno, non lo facciamo.

lo stesso principio.

Comunque attendo domani la trasmissione dei pareri, grazie.

Avvisiamo gli uffici che le verrà mandato il parere sicuramente.

Altri interventi? Se non ci sono altri, prego.

Sarò brevissimo, abbiamo visto che stasera spesso hanno ricordato delle cose di dieci anni fa, ne ricordo una anch'io.

Eh lo so, ma con lui adesso mi avvicino perché devo andare vicino agli assessori più giovani.

Non lo provoiché anche lei.

No, no, la cosa è semplicissima.

Quello che viene da sorridere è che uno dei cavalli di battaglia del programma 2014 dell'ex sindaco era cancellare in dieci sedute del Consiglio Comunale le mole di disposizione inutili, che sono circa 60, o che si sovrappongono in più regolamenti.

Ecco, Massari è una cosa giusta l'aver detto allora.

Questa è una di quelle volte.

Prego consigliera.

No perché allora ci dobbiamo mettere d'accordo perché o questo regolamento va, scusate, o la rendicontazione va inviata addirittura ogni tre mesi ai capigruppo o consideriamo questo regolamento inutile cioè nel senso passiamo da un estremo all'altro.

Vorrei specificare che il condizionale utilizzato dal tecnico è legato al fatto dell'approvazione dell'emendamento, quindi comporterebbe se l'emendamento fosse accolto chiaramente, non è che comporterebbe forse, non è un forse, ok? Mi permetto di interpretare il pensiero di Burlini, mi contraddica pure se sbaglio.

Consigliera Aiello, il fatto che lei chieda che la rendicontazione venga inviata trimestralmente ai consiglieri è evidente che comporta un lavoro diverso rispetto alla pubblicazione annuale.

Anzi io ne approfitto per dire, faccio già la dichiarazione di voto, per dire che il nostro voto sarà favorevole e anzi ringrazio i tecnici e l'amministrazione per aver dotato il Comune di un documento non necessario ma a nostro avviso estremamente utile per fare chiarezza.

Grazie.

uno non è obbligatorio però ti chiede sempre ce l'avete? E uno risponde no.

E noi ce l'abbiamo.

Non è obbligatorio ma ce l'abbiamo.

Allora eh altri interventi se non ci sono passiamo alle dichiarazioni di voto.

Prego consigliere Uni.

Bene, io mi asterrò, non so cosa farà il collega, per un motivo molto semplice che per rispondere al collega consigliere, visto che negli emendamenti hanno citato delle leggi, e come ha detto sono già evidenti le leggi lì chiare, è inutile.

Era questo, cioè non perché hanno cosa degli emendamenti, hanno citato che ci sono già in quegli emendamenti delle regole, delle leggi che bisogna tenersi e tutto il resto, l'ha messo Burlini molto dettagliato, altrimenti se andrebbe bene, perché non c'è già nelle rendicontazioni, altro che, ma c'è da parecchio già.

tant'è che hanno condannato dell'agente perché in Regione aveva messo delle spese di rimborso, altre impupazze, quindi le regole ci sono.

Noi ne andiamo a fare una in più, un regolamento che quando andiamo a mettere a sovrapporre più regolamenti, ho letto apposta l'intervento di Massari perché è inutile, perché ci sono già le leggi, ci sono già i regolamenti a cui attenersi, quindi il mio voto sarà di astensione.

altre dichiarazioni di voto? Noi l'abbiamo già fatto sì noi la maggioranza l'ha già fatta e allora metto in votazione il punto numero sì stavo per dire mettiamo in votazione però non m'ha lasciato Mettiamo in votazione gli emendamenti del consigliere Aiello.

Chi vota a favore? Due.

Chi vota contro? 12.

Astenuti? Nessuno.

Allora.

Però ce n'è in uno solo? Sì, però essendo in un solo gruppo potremmo farli tutti e tre, o no? Allora li votiamo tutti e tre.

Passiamo all'emendamento numero due.

Chi vota a favore? Due.

Chi vota contro? Dodici.

Chi si astiene? Nessuno.

Passiamo all'emendamento numero tre.

Chi vota a favore? Chi vota contro? Contro? Chi si astiene? E' una stupidità, però vabbè.

Va bene, questi non hanno l'immediata eseguibilità, no? Non hanno l'immediata eseguibilità gli emendamenti.

Allora, gli emendamenti non passano perché i voti contrari sono dodici, gli astenuti zero e i favorevoli due.

Il consigliere è uscito dall'aula, si vede che non vuole votare.

Metto in votazione adesso il documento numero 11, Regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza.

Approvazione.

Chi vota a favore? Chi vota a favore al documento? 12.

Chi vota contro? Nessuno.

Chi si astiene? Si astiene uno.

E non c'è il consigliere Aiello.

Non so se l'ha fatto apposta, sta rientrando.

Ha detto che usciva? Non l'ho detto.

Ok, allora il punto numero 11 passa con 12 voti favorevoli, un astenuto e un uscito dall'aula.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità del punto numero 11.

Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Allora, come prima, dodici favorevoli, un astenuto e nessun contrario.

Passiamo ora al punto numero dodici e ultimo.

Convenzione tra il Comune di Fidenza e l'Associazione Europea delle Vie Francisene.

Appiamento della sede ed estensione del rapporto convenzionale fino al 31-12-2036.

Relatore Assessore Bariggi, prego Assessore.

Buonasera, grazie.

Allora, l'oggetto della delibera è l'approvazione di una nuova convenzione, che è naturalmente legata alla delibera, fra il Comune di Fidenza e l'Associazione Europea delle Vie Francigene.

La nuova convenzione integralmente la convenzione attualmente vigente, che è stata approvata dal Consiglio Comunale nel novembre del 2023 con delibera numero 48.

Le motivazioni della convenzione sono le seguenti.

Rafforzare l'impegno a mantenere presso la sede di Casa Cremonini l'attività di rappresentanza legale di AEVF e le principali attività operative.

L'altra motivazione è di sostanziare e implementare l'impegno di AEVF e di questo ente locale a collaborare nei vari ITER progettuali che sono in essere, il primo dei quali è di sostenere la candidatura nel progetto Unesco.

La convenzione con queste finalità prevede che il Comune di Fidenza confermi i locali di casa Cremonini, collocati in Piazza Duomo, al numero 16, ma dal primo maggio 2026 ad ampliarne l'utilizzo, comprendendo in questo anche i locali a piano terra.

Così come si continuerà a sostenere le spese per il godimento dell'immobile, e in tutti i locali, ribadisco, saranno messe a disposizione, fatto salvo, il locale antistante l'Antiquarium, che è il locale dal quale si accede poi alla torre, l'unica appunto che Fidenza ha da questo punto di vista, che è un luogo molto bello e molto significativo per mostre ed altri.

Allora, L'Associazione Europea delle Vie Francigene si impegna, come già in essere, a riconoscere il Comune di Fidenza come membro di diritto dell'Ufficio di Presidenza.

così come si impegna, e questo per noi è molto importante, a mantenere la sede legale a Fidenza e a vedere sempre in Fidenza la principale sede operativa.

Poi ci sono gli obblighi di concertazione su una progettualità vasta e ampia che, come accade ora per il progetto DeTours, vede Fidenza appunto come capolista.

E naturalmente, e mi ripeto, a sostenere l'iter progettuale per la candidatura della nostra cattedrale e della Via Francigena a patrimonio dell'umanità.

Allora ho messo l'elemento temporale e cioè che questa convenzione avrà, in cui l'attuale è scadenza al 31-12 del 2028, si protrarrà fino al 2036.

Finito, Assessore.

Grazie.

Ci sono interventi? Prego, Capogruppo Uni.

È interessante, perché è logico, ci teniamo tutti la via francese, però vedo, visto che hanno la maggioranza, di solito una memoria buona per le cose degli altri, molto meno per le proprie.

ho sentito leggendo ecco la 1, 2, 3, il quarto comma c'è scritto la valorizzazione della via francigena. facendo focus sulla cattedrale di Fidenza.

Oggi, nel 2025, siamo così.

Peraltro è ancora nella tentative list, non nelle candidature, la via francigena.

Ma è una cosa ben diversa dalla dichiarazione dell'ex sindaco Massari che nella sua prima campagna elettorale 2014 affermava facciamo diventare il Duomo di Fidenza patrimonio dell'umanità per l'UNESCO.

Il Duomo di Fidenza può diventare patrimonio dell'UNESCO perché ha tutti i requisiti per la missione.

Oggi invece è lungo una via, ben lunga, ma il Duomo di Fidenza è una delle 30-35 cattedrali che saranno lungo la via.

Invece altre città come Siena, Pisa, hanno mantenuto le menti, quelle idee.

Faceva piacere che fosse anche aggiornato quelle cose che discutevamo prima.

Cioè, ci teniamo, va bene, sarà il voto favorevole, però Ricordiamoci a volte anche di quello che viene detto prima solo per fare simpatici.

Nel frattempo le elorge a Bologna, i portici, sono diventati patrimonio dell'umanità.

Quello sì.

Si vede che qualcuno è riuscito a farle realizzare prima.

Posso rispondere? No.

Assessore impegnato, un attimo la Presidente, poi il Presidente ha chiesto la parola all'Assessore.

Mi scusi Assessore, ma mi stava parlando il Consigliere Cantini e non l'ho sentita.

Prego.

Ecco, molto brevemente perché è lo spazio dato ai Consiglieri.

Allora la scelta di collegare la candidatura deve la sua importanza non solo al significato, alla significanza storico-architettonica in cui tutti noi crediamo, ma dal fatto di essere la cattedrale dei pellegrini, diversamente da altre significanze architettoniche, per esempio quella dei portici appunto di Bologna, che trova un significato in quanto tale.

Per cui io riconosco con il consigliere Uni la problematicità del percorso, perché questo lega la nostra cattedrale e anche sovranazionali come accade per la via francigena.

Però la scelta di allora fu quella di legare la nostra cattedrale alla via francigena e non era una scelta peregrina.

Probabilmente non c'era la contezza delle difficoltà che le varie nazioni europee poi avrebbero apportato con nazionalismi e con personalismi.

E su questo rendo atto a Uni.

Però credo che occorra legare comunque sempre la cattedrale alla Francigena, perché è l'emblema di questa nostra vita.

cattedrale di Arles di Centrofim è quella legata al Cammino di Compostela.

Anzi anche in quello tante sono le tappe, ma c'è una cattedrale che funge da libro di pietra, come quella è quella di Arles e nel contesto legata su Santiago, così ritengo sia giusto mantenere la nostra cattedrale legata alla francigena, pur nella consapevolezza del percorso più complesso e pur col desiderio, analogo a quello dei consiglieri, uni a volte di staccarsene per arrivare più velocemente all'obiettivo.

Grazie.

Grazie, Assessore, per la spiegazione.

Altri interventi? Prego, consigliere Aiello.

Grazie, ringrazio anche l'assessore anche perché ha spiegato in commissione bene di cosa si tratta questa convenzione e allora permettetemi anche questa volta di fare un breve salto nel passato per tutt'altro i motivi perché ricordo che il tema del mantenimento della sede dell'associazione non è un tema nuovo e riguarda e lo avevamo anche 12-13 anni fa quando era già a rischio il mantenimento della sede quindi tutto ciò che può essere utile e propedeutico a mantenere comunque la sede legale dell'Associazione Europea delle Vie Francigene è bene quindi come detto adesso sono anche io favorevole ha già espresso eh la il nostro voto il capogruppo solo una precisazione volevo capire visto che noi al di là della lunghezza del della convenzione che arriva al duemila e trentasei e che forse è utile appunto eh per l'impegno che l'associazione prende anche con il comune di Fidenza volevo capire noi diamo più locali, più spazi e volevo di casa Cremonini e negli spazi che concediamo in più attualmente che cosa c'è in questo momento quindi e dove vengono magari recuperati questi spazi se ci sono altri servizi? Grazie.

Posso rispondere io? Sì, prego.

Allora, attualmente a piano terra di casa Cremonini in un unico vano risiede l'IAT che è quel servizio che unitamente alla regione che ne fornisce peraltro i supporti economici verrà trasferito in un altro luogo.

più opportuno, perché deve mantenere le caratteristiche di prima accoglienza.

In questo caso diciamo dei pellegrini, ma diciamo in modo più ampio di tutti coloro che arrivano per turismo a Fidenza.

Della qualcosa metterò poi a conoscenza, quando avremo individuato la sede di pertinenza, i consiglieri, perché so che tutti sono interessati a questa parte della nostra città.

Grazie, Assessore.

Altri interventi? Prego, Consigliere Rossi.

Allora, nonostante l'ora tarda, attrago l'attenzione del Consiglio sull'importanza di questo provvedimento.

Abbiamo toccato alcuni aspetti specifici, di dettaglio, però io sottolineo l'importanza strategica di questo provvedimento per tre ordini di motivi.

Uno molto pratico.

mantiene la centralità di Fidenza rispetto al percorso non soltanto geografico della Via Francigena.

La durata, non la lunghezza, la chiamerei la durata della convenzione 10 anni permette di coltivare l'ipotesi il progetto Unesco approfonditamente e penso che verrà raggiunto in questo arco temporale.

Il terzo aspetto è che la Via Francigena è anche un volano di sviluppo economico e quindi tornando ad alcuni ragionamenti che facevamo alcune mezz'ora fa, conferma lo status di città di Fidenza.

Quindi ritengo che sia un provvedimento che andrà in conto un'approvazione unanime perché da parte di tutti c'è la consapevolezza dell'importanza di questo stesso provvedimento.

Quindi mandiamo un applauso telematico alla vice sindaca Maria Pia.

Grazie Maria Pia.

Passiamo allora alle dichiarazioni di voto.

Ci sono dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere.

Allora, il nostro voto sarà favorevole perché è logico, la cosa più giusta, ce l'ha detta Rossi, cioè nei dieci anni si programma, visto che sono le durate normali dei nostri cantieri.

In questo caso speriamo invece che sia proficuo, che nel frattempo ci venga concesso che sia patrimonio dell'UNESCO, quindi voteremo a favore per quello.

Grazie.

Altre dichiarazioni di voto? Prego.

Allora, mettiamo in votazione.

Chi vota a favore? All'unanimità.

Perché noi siamo in quattordici.

E noi siamo dieci.

Mettiamo chi vota contro, chi si astiene.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi vota a favore? come prima quattordici chi vota contro chi si astiene nessuno il punto numero dodici passa con quattordici voti a favore all'unanimità abbiamo finito per questa sera buonanotte a tutti grazie buonanotte